



IRCCS Burlo

Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico
"Burlo Garofolo" di Trieste



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PIAO 2026 - 2028

Allegato 6

**Piano della formazione aziendale 2026
(PFA)**

INDICE

SEZIONE 1 ELEMENTI DI CONTESTO	3
1.1 Premessa	3
1.2 Principali riferimenti normativi.....	3
1.3 La politica formativa dell'IRCCS.....	4
1.4 Obiettivi del piano formativo.....	5
1.5 Miglioramento della qualità e la valutazione di impatto	6
SEZIONE 2 IL PIANO FORMAZIONE AZIENDALE	6
2.1 Indicazioni e strumenti di programmazione regionali.....	7
2.2 Aree prioritarie della formazione individuate dalle linee di gestione 2025	8
2.3 Individuazione delle aree formative dell'IRCCS	9
2.4 Ambiti di sviluppo del centro attività formative nel 2025.....	10
SEZIONE 3 SEZIONI SPECIFICHE.....	10
SEZIONE 4 MODALITÀ ATTUATIVE	11
4.1 Tipologie didattiche	11
4.2 Attività di docenza.....	12
4.3 Modalità di frequenza dei corsi	12
4.4 Budget per le attività formative	12
4.5 Formazione interaziendale.....	13
4.6 Modalità di diffusione del piano formazione aziendale	13
4.7 Gli strumenti per la verifica delle attività.....	13
ALLEGATI	14

SEZIONE 1 ELEMENTI DI CONTESTO

1.1 Premessa

Il presente piano è strutturato in quattro sezioni:

- Sezione 1: elementi di contesto
- Sezione 2: Piano Formazione Aziendale
- Sezione 3: sezioni specifiche
- Sezione 4: modalità attuative.

La raccolta del fabbisogno per l'anno 2025 prevede attività formative in presenza, anche se le modalità online e webinar rimangono in utilizzo per alcuni percorsi soprattutto per la comodità dello strumento che si è dimostrato molto compliant per i partecipanti. Considerando l'implementazione della piattaforma regionale di Insiel Digital Academy, si ritiene opportuno erogare in modalità FAD alcuni percorsi formativi, i cui contenuti possono essere adattati a metodologie didattiche asincrone.

1.2 Principali riferimenti normativi

Il presente documento si pone l'obiettivo di collocare l'investimento della formazione dell'Istituto nel contesto del Sistema Sanitario Nazionale e Regionale.

Importanti principi e disposizioni sulla formazione in ambito sanitario sono dettati, nello specifico, dagli artt. 16 e seguenti del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., con particolare riferimento alla formazione continua.

L'art. 7-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" prevede che tutte le amministrazioni pubbliche, alle quali si applica il predetto Decreto (tra cui gli Enti e le Aziende del Servizio Sanitario) predispongano annualmente, nell'ambito delle attività di gestione delle risorse umane e finanziarie, un piano di formazione del personale, tenendo conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione agli obiettivi, nonché della programmazione delle assunzioni e delle innovazioni normative e tecnologiche.

Inoltre, l'art. 38 "*Valorizzazione del personale della Legge Regionale n. 22 del 2019 recita "La Regione definisce gli indirizzi per la formazione, la valorizzazione e la responsabilizzazione delle risorse umane, per migliorare la professionalità a beneficio della qualità e dell'eccellenza dei servizi assistenziali assicurati sul territorio regionale.*

In relazione a quanto stabilito al comma 1 e nell'ambito di quanto previsto all'articolo 4, comma 4, lettera c), punto 3), della legge regionale 27/2018 , le iniziative di formazione e valorizzazione garantiscono l'acquisizione e lo sviluppo di competenze per i diversi livelli di assistenza e per le relative aree di attività, anche favorendo percorsi formativi orientati alla cura della persona e della cronicità, per realizzare omogeneità formativa indispensabile a mantenere livelli uniformi di assistenza sul territorio regionale."

Oltre a ciò, si citano:

- ✓ la D.G.R. n. 2036 del 16/10/2015 il *“Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia”*, ai sensi dell’art. 8 della Legge Regionale n. 27 del 30/12/2014 (Legge Finanziaria 2015),
- ✓ la DGR n. 2247 dd. 24/11/2016 *“Regolamento di modifica al regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell’articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Legge finanziaria 2015) emanato con decreto del Presidente della Regione 4 dicembre 2015, n. 249”*;
- ✓ la Conferenza Stato Regioni n. 14 CSR del 02 Febbraio 2017 *“La Formazione continua nel Settore Salute”*;
- ✓ la Delibere della Commissione Nazionale per la Formazione Continua n. 6/2024 obbligo formativo per il triennio 2023-2025;
- ✓ PNRR del 23 aprile 2021 e conseguenti adempimenti Regionali;
- ✓ Decreto n.2660/SPS del 18/10/2021 *Adozione del documento “Manuale dei requisiti per l’accreditamento dei provider del sistema regionale di formazione continua ed ECM del Friuli Venezia Giulia”*;
- ✓ Decreto n. 30396/GRFVG del 15/12/2022 *“Manuale dei requisiti l’accreditamento degli eventi formativi del sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia”*;

La DGR n. 2052 del 30/12/2024 - *“LR 22/2019. Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l’anno 2025. Approvazione definitiva”*.

1.3 La politica formativa dell’IRCCS

L’Educazione Continua in Medicina (ECM) è un sistema di aggiornamento continuo e obbligatorio che permette al professionista sanitario di acquisire abilità e attitudini utili a una pratica competente ed esperta, rispondente ai bisogni dell’utenza e alle esigenze organizzative e operative del Sistema Sanitario.

L’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha individuato nella formazione e nell’aggiornamento uno degli strumenti fondamentali per il perseguimento della salute del cittadino. Entrambi costituiscono le leve strategiche più rilevanti a disposizione delle organizzazioni sanitarie al fine di migliorare le competenze dei professionisti sanitari che si traducono con il raggiungimento degli obiettivi di salute fissati dalla stessa OMS.

La professionalità di un operatore della sanità può essere definita da tre dimensioni fondamentali:

- conoscenze teoriche aggiornate (**il sapere**);
- abilità tecniche o manuali (**il saper fare**);

- capacità comunicative e relazionali (**il saper essere**).

Quando le tre dimensioni sono possedute ed agite nel quotidiano, si manifesta la competenza del professionista.

Il Centro Attività Formative dell'IRCCS Burlo Garofolo persegue la politica della qualità della formazione, garantendo alcuni elementi ritenuti fondamentali:

- continuità e sistematicità,
- correttezza e qualità metodologica,
- congruenza con gli obiettivi formativi identificati, assumendo come tappe fondamentali del processo metodologico:
 - o l'identificazione dei bisogni formativi
 - o la verifica in itinere del processo
 - o l'utilizzo di metodologie didattiche congruenti agli obiettivi
 - o la valutazione dell'attività formativa.

L'IRCCS Burlo Garofolo considera la formazione un compito istituzionale fondamentale, legato alla propria natura di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

Il Piano della Formazione è lo strumento attraverso cui si attua il processo di valorizzazione del personale che in esso opera, garantendo così il miglioramento continuo delle prestazioni, l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e culturali e la diffusione, all'interno ed all'esterno dell'ospedale, delle buone pratiche cliniche ed assistenziali basate sulle prove di efficacia. Per questo motivo l'impegno richiesto nel campo della formazione è rilevante e si esplica su più vettori formativi: i destinatari sono sia il personale dipendente sia altri soggetti esterni, ai quali l'Istituto mette a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze, delle buone pratiche cliniche e assistenziali basate sulle prove di efficacia.

Il Piano della Formazione Aziendale viene condiviso ed approvato dal Comitato Scientifico per la Formazione, trasformando le esigenze aziendali in progetti e piani formativi coerenti con le strategie dell'Istituto.

1.4 Obiettivi del piano formativo

L'obiettivo principale del documento è di rappresentare uno strumento unico, articolato, completo e utile, da cui comprendere l'investimento che l'Istituto intende effettuare nella formazione continua e articolare altri aspetti sostanziali della formazione, nello specifico:

- i principi di riferimento,
- le aree di investimento formativo.

Principi di riferimento

L'elaborazione del PFA si attiene ai seguenti principi:

- favorire il coinvolgimento del personale dell'Istituto garantendo pari opportunità di accesso ed equa rotazione per i professionisti di ogni struttura;
- supportare la realizzazione di percorsi caratterizzati da integrazioni fra le diverse professionalità;
- porre particolare attenzione alle strategie didattiche e di strumenti che verifichino come le competenze apprese siano realmente tradotte nei comportamenti lavorativi;
- garantire esperienze di formazione/lavoro e occasioni formative durante il lavoro stesso;
- valorizzare il contributo di docenti appartenenti al Servizio Sanitario Regionale/Servizio Sanitario Nazionale, senza escludere la possibilità di avvalersi di esperti per tematiche innovative o particolarmente specialistiche.

Aree di investimento formativo

L'IRCCS, nel programmare il piano della formazione aziendale, ritiene fondamentali alcune aree strategiche:

- *cura della qualità della vita e centralità del bambino e della donna, della coppia e della famiglia, orientata ad una visione olistica della persona;*
- *attenzione ai rapporti umani e assenza di qualsiasi discriminazione nell'assistenza;*
- *definizione di percorsi assistenziali, orientati alla soddisfazione dei bisogni globali del bambino, della donna e della famiglia;*
- *garantire appropriatezza e correttezza delle cure e dell'uso delle risorse;*
- *sostegno della ricerca, dell'innovazione e dell'utilizzo di tecnologie avanzate, anche in termini di informatizzazione, come strumento a servizio dei professionisti e del paziente, nei processi diagnostici, assistenziali e terapeutici.*

1.5 Miglioramento della qualità e la valutazione di impatto

Nell'Accordo Stato-Regioni "La formazione continua nel settore salute" del 2 febbraio 2017 il tema della valutazione d'impatto della formazione assume particolare rilevanza. In questo contesto, gli organi del Sistema regionale ECM propongono di sviluppare ulteriormente la complessa tematica della valutazione della formazione nei seguenti ambiti:

- valutazione del Provider e dell'evento nei tre livelli:
 - ✓ dei requisiti formali degli eventi,
 - ✓ della qualità globale del Provider,
 - ✓ della qualità globale dell'evento oggetto della valutazione,
- Valutazione dell'efficacia dell'intervento secondo i primi 3 livelli di Kirkpatrick:

- ✓ della reazione, intesa come qualità percepita,
- ✓ dell'apprendimento, relativo sia alle conoscenze e delle abilità,
- ✓ del comportamento.

SEZIONE 2 PIANO FORMAZIONE AZIENDALE

Il piano illustra le attività di formazione previste dall'Istituto che rispondono agli obiettivi formativi nazionali e regionali, i destinatari delle azioni formative, i sistemi di verifica, di valutazione di qualità e di efficacia degli interventi programmati.

Il presente piano è stato elaborato considerando anche i seguenti elementi:

- ✓ sostenere le azioni che implicano innovazione e cambiamento organizzativo;
- ✓ valorizzare strategie e metodologie formative di dimostrata efficacia;
- ✓ sostenere la crescita del sistema formazione interaziendale favorendo le occasioni di scambio di esperienze e confronto tra i professionisti al fine di rendere omogenei comportamenti, procedure e percorsi assistenziali.

Attraverso il piano si garantisce l'aggiornamento continuo delle conoscenze e delle abilità tecnico-relazionali e manageriali dei professionisti, teso a garantire l'efficacia, la sicurezza, la qualità e l'efficienza dei percorsi clinico - assistenziali e delle prestazioni offerte.

2.1 Indicazioni e strumenti di programmazione regionali

Aspetti formativi del piano strategico regionale attuativo di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale

Le attività formative rappresentano uno strumento fondamentale per fronteggiare un'emergenza pandemica; addestramento e simulazioni permettono di potenziare conoscenze e competenze tecnico - scientifiche in periodi di normalità, formando e preparando i professionisti a fronteggiare eventuali situazioni maxi-emergenziali.

L'IRCCS garantirà il coinvolgimento come Provider, rispetto al Piano della Formazione Regionale 2025 declinando gli obiettivi formativi in funzione alle diverse fasi e ai diversi livelli di responsabilità nella loro attivazione (regionale, aziendale).

Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

- 1) Missione 6 Componente 2 sub investimento 2.2 (b) Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario - Corso di formazione in infezioni ospedaliere, assegna risorse, ripartite fra i provider regionali e i cui target e milestone sono definiti nel Piano Operativo regionale, per la realizzazione di interventi formativi in materia di infezioni ospedaliere e un target di "dipendenti formati in infezioni ospedaliere". Il primo percorso è stato attivato come FAD nel 2023, percorso base

obbligatorio per il personale operante nelle strutture ospedaliere per le aree professionali individuate. I successivi percorsi formativi sono stati programmati nelle annualità 2024-2025-2026 e inseriti nel Piano della Formazione Regionale rappresentando una linea formativa prioritaria per i Provider regionali.

- 2) Missione 6 Salute Componente 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale” investimento 1.3.1. Rafforzamento dell’infrastruttura tecnologiche e degli strumenti per la raccolta, l’elaborazione, l’analisi dei dati e al simulazione (FSE)” Incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario. Piano operativo sulla Formazione FSE. Le iniziative formative sono dedicate a professioni individuati che sono coinvolti nel processo di produzione del “Patient Summary”. I corsi, programmati nelle annualità 2024-2025-2026 sono inseriti nel PFR e rappresentano linea formativa prioritaria per i Provider ECM del SSR.

2.2 Aree prioritarie della formazione individuate dalle Linee di gestione 2024

Nel 2025 l’IRCCS, come previsto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia promuoverà e sosterrà le seguenti iniziative formative:

- previste dal Piano Nazionale Investimenti Complementari (PNC) 1: Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima;
- previste dal Piano Regionale Prevenzione 2020-2025;
- cure palliative;
- privacy e trattamento dei dati;
- finalizzate a favorire la formazione degli operatori nell’ambito delle azioni di contrasto alla violenza contro le donne e i minori e la violenza contro gli operatori così come previsto dal comma 4 dell’art. 65 del CCNL del comparto sanità 2019-2021;
- dedicate ad implementare le competenze e conoscenze trasversali per il corretto e pieno utilizzo dei sistemi informativi in uso e incrementare la cultura della digitalizzazione così come previsto dal comma 2 dell’art. 65 del CCNL del comparto sanità 2019-2021 e delle progettualità formative connesse alle diverse piattaforme ed alla sicurezza informatica;
- sensibilizzare il personale per mantenere alta l’attenzione sul tema dell’umanizzazione delle cure e della valorizzazione della dignità della persona e a supportare la dimensione etica all’interno dell’istituzione sanitaria;
- garantire il mantenimento delle competenze nel contesto urgenza ed emergenza anche attraverso il ricorso a metodologie formative innovative;
- garantire lo sviluppo di percorsi di educazione continua per tutti i ruoli della formazione (progettisti, formatori, tutor, referenti) e per tutte le tipologie formative.

L’IRCCS inoltre porrà attenzione allo sviluppo di obiettivi strategici aziendali previsti dal PFA, nonché allo sviluppo di eventi orientati ai seguenti temi:

- ✓ sicurezza degli operatori nell’ambiente di lavoro (T.U. N 81/2008);

- ✓ sicurezza del paziente (risk management) e "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" legge 24/2017;
- ✓ percorsi assistenziali integrati tra ospedale e territorio;
- ✓ cure palliative e terapia del dolore;
- ✓ screening neonatali (screening metabolico esteso, audiologico ed oftalmologico);
- ✓ valorizzazione dei quadri intermedi (con particolare riguardo alle figure con funzioni organizzativo/gestionali);
- ✓ promozione dei corretti stili di vita;
- ✓ Privacy e sicurezza informatica, trasparenza e anticorruzione;
- ✓ attività formativa a supporto delle attività di ricerca intraprese dall'IRCCS;

L'IRCCS intende inoltre consolidare:

- l'attività di formazione in tema di risposta all'emergenza in campo neonatale e pediatrico: emergenza - urgenza (BLS, PALS, rianimazione neonatale, gestione emergenza in sala parto...);
- l'attività di formazione sulla simulazione avanzata delle emergenze ostetriche;

e, come previsto dalla Legge Regionale 09/07/2021, n. 10 Art.2, comma 2, lettere a) et b): garantire la formazione in materia di disostruzione delle vie aeree in età pediatrica e di rianimazione cardiopolmonare rivolti al personale degli istituti scolastici a contatto con i bambini di età 0-6 anni.

2.3 Individuazione delle aree formative dell'IRCCS

L'offerta formativa, residenziale in aula, residenziale e-learning e sul campo, si orienta quindi sulle macro-aree di seguito riportate:

Area di sviluppo strategico

L'area di sviluppo strategico include l'ambito organizzativo-gestionale/management, qualità, sicurezza dei lavoratori e dei pazienti, evidenze scientifiche e cure, prevenzione e promozione della salute.

La Direzione definisce quindi come aree strategiche: la gestione della qualità, del rischio infettivo e clinico, della ricerca scientifica, della prevenzione e delle cure, dell'emergenza e della tutela della salute dei lavoratori e delle tematiche rispondenti a normative regionali e nazionali.

Area di sviluppo professionale

L'importanza dello sviluppo professionale continuo e dell'apprendimento permanente dei professionisti della salute è ampiamente riconosciuta; entrambi servono a garantire che l'attività professionale sia aggiornata contribuendo al miglioramento dei risultati terapeutici. Quest'area include una serie di eventi orientati a promuovere il miglioramento delle competenze e l'aggiornamento continuo dei professionisti sanitari che operano all'interno dell'IRCCS e non solo.

Area di sviluppo amministrativo

Si comprende una serie di eventi formativi che hanno lo scopo di migliorare la pianificazione e la normativa gestione tecnico-amministrativa e dei processi di organizzazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse economiche e tecnologiche, nonché delle prestazioni sanitarie erogate.

Le sottotematiche di seguito riportate sono state individuate nell'ambito dell'area di sviluppo amministrativo, che talora sono trasversali a diversi ruoli e funzioni:

- ✓ conoscenza dei nuovi CCNL;
- ✓ anticorruzione e trasparenza;
- ✓ privacy;
- ✓ appalti e impianti;
- ✓ normativa generale e specifica;
- ✓ procedure amministrative;
- ✓ tecnologia informatica;
- ✓ tecnologia sanitaria.

Area di sviluppo delle competenze relazionali

L'area della comunicazione interpersonale è orientata sia agli utenti e ai loro famigliari, che agli altri professionisti, interni ed esterni all'Azienda.

Lo sviluppo delle competenze relazionali è stato pertanto inteso nelle seguenti sottotematiche:

- ✓ comunicazione con il paziente e la sua famiglia;
- ✓ comunicazione tra il personale.

La capacità di comunicare in modo efficace e di stabilire una corretta relazione con il paziente e con i famigliari, è indispensabile per tutti i processi assistenziali e per il loro esito; la relazione, infatti, fa parte della cura.

Area di sviluppo gestionale ed organizzativo

Quest'area comprende una serie di eventi formativi basata sulle evidenze scientifiche e sull'appropriatezza clinico-assistenziale, a garanzia di percorsi formativi adeguati al cambiamento organizzativo e alla gestione della complessità, per favorire l'integrazione organizzativa e professionale.

In un contesto come quello sanitario, appare sempre più evidente che un modello di formazione adeguato non può limitarsi a qualificare gli aspetti tecnici delle procedure effettuate e la performance degli operatori, ma si deve far carico anche di un più avanzato equilibrio tra dimensione clinica e dimensione organizzativa.

2.4 Ambiti di sviluppo del centro attività formative nel 2025

Nel corso del 2025, il CAF dell'IRCCS intende proseguire in alcune aree di sviluppo dell'attività della formazione, al fine di:

- Mantenere le certificazioni ISO 9100:2015 e ISO 21001:2019;
- Aggiornare l'elenco dei referenti della formazione a livello delle strutture, organizzando una formazione specifica;
- Proseguire con il progetto disostruzione;
- Perseguire obiettivi strategici di miglioramento e di mandato, sviluppando anche aree dedite alla formazione

SEZIONE 3 SEZIONI SPECIFICHE

Il Piano è composto da allegati, oltre la parte narrativa, che riguardano le attività formative inerenti:

1. le tematiche strategiche, clinico assistenziali e amministrative;
2. la gestione dell'urgenza emergenza in ambito materno infantile e adulto;
3. la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
4. l'integrazione con gli eventi del Piano Formazione Regionale affidati a questo Provider per la realizzazione.

1. In questa sezione sono contenuti tutti i progetti formativi richiesti dalle strutture sanitarie e amministrative dell'IRCCS;

Nell'Al. 1 sono elencate le attività formative riferite a questo ambito

2. L'IRCCS nel 2025 intende continuare ad articolare l'attività formativa in questo ambito, al fine di mantenere e aggiornare le competenze in tema di gestione delle urgenze emergenze in relazione alle tipologie di pazienti trattati dall'Istituto, (neonati, bambini, donne e adulto in generale). L'Istituto promuove anche corsi per laici e sanitari esterni a pagamento.

Nell'Al.2 sono elencate le attività formative riferite a questo ambito.

3. Il D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. riunisce in un unico testo le norme esistenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro. Tale decreto si occupa della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro e si applica:

- ✓ alla persona sotto ogni aspetto: salute, sicurezza, dignità;
- ✓ al lavoro, in qualunque forma svolto, in tutti i settori, sia pubblici che privati, cui siano adibiti lavoratori dipendenti o ad essi equiparati.

Il miglioramento delle condizioni di lavoro, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la promozione della cultura della prevenzione, rappresentano obiettivi nodali dell'IRCCS, che ritiene di promuovere una prevenzione globale, organizzata, programmata, informata e partecipata.

Nell'Al. 3 sono elencate le attività formative riferite a questo ambito.

4. Integrazione del PFA con gli eventi indicati dal PFR e assegnati per la realizzazione al provider IRCBG che possono essere integrati dopo l'approvazione del PFR (giugno di ogni anno). I corsi affidati sono di diversa natura e materia e sono orientati all'offerta formativa regionale.

Nell'Al. 4 sono elencate le attività formative riferite a questo ambito.

SEZIONE 4 MODALITÀ ATTUATIVE

4.1 Tipologie didattiche

La Valorizzazione delle risorse umane e la condivisione delle conoscenze, s'intende privilegiare la formazione in presenza e in sede. Si possono utilizzare anche i percorsi in webinar e FAD per facilitare la frequenza. In coerenza con tali scelte saranno applicate metodologie quali lo studio di casi, la discussione di gruppo, l'esercitazione applicativa, il laboratorio esperienziale, il *training on the job*.

Al fine di favorire l'efficacia di quanto programmato con il piano della formazione, l'organizzazione dei corsi è orientata all'utilizzo di diverse metodologie didattiche, in relazione agli obiettivi e alle ricadute che ci si attende dall'evento formativo, avvalendosi:

- ✓ della **Formazione Residenziale** (FR), in presenza in altre parole la partecipazione a congressi e corsi di aggiornamento sia in *house* che esterni; l'obiettivo cardine è sviluppare una formazione residenziale interattiva, che permetta di favorire un apprendimento coerente con la rilevazione dei fabbisogni;

✓ della **Formazione sul Campo** (FSC), metodologia che ha dimostrato particolare efficacia nello sviluppo delle competenze legate soprattutto ai contesti organizzativi; formarsi sul campo significa attingere dal quotidiano operativo, esplorarlo, rivederlo, valutarlo, modificarlo, sperimentarlo. Significa considerare i problemi di lavoro come opportunità, imparare dal fare, ma anche riconoscere nell'azione professionale un elevato valore formativo, esito del confronto con i colleghi, con sé stessi, con l'organizzazione, con la letteratura scientifica, rappresentando quindi un valido supporto per l'innovazione e il cambiamento;

✓ della **Formazione a Distanza** (FAD) con l'adozione di un'unica piattaforma regionale che si interfaccia con il gestionale della formazione TOM. La piattaforma Insiel Digital Academy potrà dare l'opportunità di gestire FAD di interesse diretto dell'Istituto oltre a quelle a carattere obbligatorio definite da PNRR. In alcuni casi potranno essere utilizzate piattaforme FAD messe a disposizione da eventuali agenzie formative esterne nel caso di acquisizione di pacchetti formativi specifici;

✓ della **Formazione on line** utilizzata al fine di garantire attraverso *webinar* e *piattaforme web* per garantire le attività formative al fine di assicurare al personale la formazione continua e l'acquisizione dei crediti formativi ECM.

4.2 Attività di docenza

L'Istituto ricorre in via prioritaria alla docenza interna, poiché rappresenta la modalità principale per valorizzare le risorse umane aziendali e le competenze di tipo tecnico specialistico da loro acquisite; l'utilizzo di formatori interni permette inoltre di contestualizzare meglio l'intervento, favorendo il trasferimento dei contenuti del corso alla realtà operativa dei partecipanti. Con la docenza di professionisti interni, inoltre, si concretizza un contenimento dei costi per la formazione, con il conseguente recupero di risorse che possono essere impiegate per avvalersi di docenti esperti esterni che possono essere incaricati per eventi strategici dell'IRCCS.

Al fine di migliorare la qualità delle attività formative e gli standard dei risultati attesi, l'apporto di docenti esterni o di sostegni economici nel rispetto delle relative procedure codificate.

L'attività di docenza è disciplinata dal REG_CAF_0001 "*Regolamento incarichi di docenza*".

4.3 Modalità di frequenza dei corsi

Il Centro Attività Formative attraverso il REG_CAF_0003 "*Regolamento per le attività di formazione*" ha disciplinato le modalità di accesso e frequenza ai corsi interni ed esterni all'Istituto al fine di garantire una corretta gestione della formazione continua, come previsto dalla normativa Nazionale e Regionale, sia disciplinare le modalità di partecipazione dei dipendenti all'attività formativa interna ed esterna all'azienda.

4.4 Budget per le attività formative

Nel 2025 l'importo assegnato per la formazione è in fase di definizione (presumibilmente in linea con l'anno scorso di 137.000,00 Euro) e sarà gestito dal CAF sia per l'organizzazione degli eventi interni che per la partecipazione ad eventi fuori sede, così da garantire un monitoraggio puntuale delle quote utilizzate e residue.

Di norma una quota, pari al 60% dei fondi, sarà destinata prioritariamente a finanziare gli eventi realizzati in sede, sia che rispondano ad obiettivi strategici trasversali sia agli obiettivi delle singole articolazioni organizzative, mentre la rimanente quota del 40% sarà

prioritariamente destinata alla partecipazione ad eventi fuori sede, convegni/corsi/stage presso strutture straniere o italiane di eccellenza nel settore materno-infantile.

Il budget annuale per la formazione potrà essere incrementato per un importo corrispondente agli eventuali ricavi derivanti da sponsorizzazioni, iscrizioni o finanziamenti, in sede di rendiconto semestrale, così come previsto dalla LR n 28/2018 (finanziaria regionale 2019), compatibilmente all'andamento complessivo della gestione annuale.

Anche nel 2025 saranno adottate le seguenti attività:

- ✓ priorità nell'accREDITamento ECM dei percorsi formativi sia residenziali che sul campo che consentono di coniugare, con risorse contenute, l'acquisizione di nuove competenze tecniche e professionali con il miglioramento della qualità dei processi di lavoro e di integrazione multiprofessionale e il continuo miglioramento della qualità delle cure;
- ✓ attivazione di sinergie e collaborazioni con le altre Aziende dell'area regionale;
- ✓ valorizzazione dell'offerta formativa erogata da altri enti pubblici.

4.5 Formazione interaziendale

Le due aziende presenti sul territorio Giuliano Isontino, ASUGI e IRCCS Burlo Garofolo mantengono una proficua collaborazione che si sostanzia nella partecipazione libera ad alcuni percorsi formativi dei dipendenti delle due Aziende.

Si conferma tale collaborazione nell'anno in corso nelle aree di emergenza-urgenza, neonatale e pediatrica, con l'obiettivo di:

- ✓ omogenizzare le competenze degli operatori sanitari nei diversi contesti;
- ✓ diffondere e condividere le buone pratiche cliniche attraverso la creazione di sinergie e integrazioni tra gli operatori delle diverse aree clinico-assistenziali.

La collaborazione è comunque fattiva con tutti i provider regionali del SSR per l'attuazione dei percorsi formativi previsti dal PFR .

4.6 Modalità di diffusione del Piano Formazione Aziendale

Il Piano della Formazione Aziendale viene pubblicato sul sito internet aziendale nella sezione dedicata alla formazione, nonché si provvede alla diffusione mensile degli eventi formativi organizzati dal provider IRCBG a tutto il personale dell'Istituto attraverso la mail aziendale.

4.7 Gli strumenti per la verifica delle attività

Attualmente le attività del Centro Attività Formative sono sottoposte a verifiche attraverso:

- ✓ *Auditing interno*: da parte del team dei valutatori aziendali, che hanno il compito di segnalare le non conformità e di promuoverne il miglioramento, attivando le azioni preventive e correttive del caso, il cui iter è seguito dal Responsabile della qualità aziendale, in collaborazione con la struttura stessa. Con frequenza annuale viene effettuato un riesame della direzione nel quale si formalizzano le non conformità rilevate, le azioni implementate, lo stato dell'arte degli adeguamenti e le criticità non ancora superate.
- ✓ *Auditing esterno*: con verifiche autorizzative e di accREDITamento istituzionale da parte dei team dei valutatori della Regione Friuli Venezia Giulia (DGR 1436/2011 e s.m.i) e all'attività di controllo e vigilanza sui providers da parte della Direzione Centrale Salute (*"Regolamento per il sistema regionale di formazione continua e di educazione continua in medicina nel Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 Decreto del Presidente della Regione FVG n. 0249/2015*), nonché a visite di rinnovo e sorveglianza da parte degli Enti terzi di Certificazione.

ALLEGATI

All.1 Piano Formazione Aziendale 2025

All.2 Programma formativo in tema di emergenza urgenza 2025

All.3 Programma formativo in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2025

All.4 Integrazione dal PFR 2025

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
1	Direzione generale	Trattamento e protezione dei dati personali	Doria Paola	Il corso ha carattere generale e si prefigge lo scopo di offrire una breve panoramica sulla normativa privacy, fornendo le nozioni di base e individuando i criteri, i principi e le regole per la sua corretta applicazione pratica in materia di trattamento e protezione dei dati personali nell'ambito dell'assistenza e ricerca clinica. È rivolto a tutti coloro che operano a qualsiasi titolo su dati personali trattati dall'IRCCS Burlo Garofolo allo scopo di incentivare l'adozione di condotte rispettose della normativa europea e nazionale e dei diritti e delle libertà personali nello svolgimento delle rispettive attività istituzionali, sanitarie, tecniche, amministrative.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti coinvolti nel trattamento dei dati personali	25	4	100	2	8	
2	Direzione scientifica	Seminari del personale ricercatore sanitario e del personale collaboratore professionale di ricerca sanitaria	Ronfani Luca/d'Adamo Pio Adamo	Per aumentare e ottimizzare le attività di ricerca presenti presso l'Istituto è necessaria una migliore conoscenza dei progetti già attivi e delle strumentazioni e apparecchiature che sono disponibili presso i diversi laboratori dell'Istituto. Questo vale in particolare per il personale ricercatore sanitario e il personale collaboratore professionale di ricerca sanitaria che è stato negli ultimi anni acquisito in Istituto a seguito della CCNL del Comparto Sanità dd. 11 Luglio 2019 e che è attualmente impegnato a sviluppare e sostenere un numero rilevante di progetti di ricerca. Attraverso la conoscenza delle reciproche attività è possibile aumentare le collaborazioni interne ed esterne all'Istituto, far nascere nuove ipotesi di ricerca e ottimizzare l'utilizzo strumenti e di apparecchiature in dotazione presso l'Istituto	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo, Chimico, Dietista, Farmacista, Fisico, Medico chirurgo, Psicologo, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, tutte le discipline		50	1	50	6	6	Fondi di ricerca 5xmille
3	Direzione Sanitaria	Prevenzione delle infezioni correlate all'Assistenza	Scolzi Sabrina	Le Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) si definiscono come infezioni contratte durante l'assistenza sanitaria, che possono verificarsi in qualsiasi contest assistenziale e che al momento dell'ingresso nella struttura o prima dell'erogazione dell'assistenza non erano manifeste clinicamente, né erano in incubazione. Negli ultimi anni è stata posta una forte attenzione sulla prevenzione e controllo di queste infezioni a causa di un trend epidemiologico in costante crescita con fortissime ricadute sulla salute degli assistiti, oltre che sugli aspetti psicologici e finanziari che si traducono in prolungamento della durata di degenza, disabilità a lungo termine, maggiore mortalità, diffusione dell'antibiotico resistenza.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti le professioni sanitarie e dirigenti medici di tutte le discipline	30	4	120	4	16	
4	Direzione Sanitaria	Gestione dei processi di sterilizzazione interna	Scolzi Sabrina	L'IRCCS prevede il ricondizionamento di alcuni strumenti chirurgici all'interno delle proprie Aree e non tramite sterilizzazione esternalizzata. Al fine di ottemperare alle normative di legge, è fondamentale conoscere i percorsi, i materiali e le eventuali criticità che si presentano durante questi processi.	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		6	1	6	6	6	
5	Direzione sanitaria	Comitato Etico per la Pratica Clinica per l'ambito materno-infantile e per la salute della donna dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste: attività e processi	Nigris Fabiano	Il corso è rivolto esclusivamente ai componenti del Comitato Etico per la Pratica Clinica per l'ambito materno-infantile e per la salute della donna dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste. L'obiettivo generale del percorso formativo è introdurre i partecipanti al senso, alle funzioni e alle modalità operative di un comitato etico per la pratica clinica in ambito materno-infantile.	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		15	1	15	15	15	
6	Direzione Sanitaria	Aspetti etici della diagnosi strumentale e genetica pre-natale e le ricadute nel periodo post-natale	Nigris Fabiano		RES ECM	tutte le professioni	tutti le professioni sanitarie e dirigenti medici di tutte le discipline	20	1	20	8	8	
7	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Le competenze dell'equipe assistenziale nella gestione del paziente oncoematologico pediatrico: ruoli e percorsi	Longo Antonella	La gestione multiprofessionale in oncoematologia pediatrica, permette di prendere in carico il paziente in tutte le fasi della malattia, migliorando la risposta ai trattamenti, favorendo il tempestivo accesso a terapie riabilitative e di supporto e consentendo di gestire efficacemente l'eventuale ripresa di malattia. La competenza e la sinergia dell'equipe, sono requisiti fondamentali e diventano essenziali nell'approccio assistenziale al paziente in un'ottica di cura e best practice	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		25	1	25	15	15	
8	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Allenare la pratica assistenziale in ambito neonatale/pediatrico ad alta complessità assistenziale	Schreiber Silvana	Nel contesto delle cure pediatriche e neonatali, i quadri clinici possono evolvere rapidamente a causa delle particolari caratteristiche anatomiche e fisiologiche delle diverse fasce d'età. Il personale coinvolto nell'assistenza ad alta complessità neonatale/pediatrica è chiamato a fornire risposte tempestive, competenti ed efficienti, attraverso l'applicazione delle più recenti tecnologie, procedure, protocolli ed EBN (Evidence-Based Nursing). Questa esigenza sottolinea l'importanza di condividere le conoscenze applicative, spesso limitate a piccoli gruppi ultra-specializzati, al fine di garantire la migliore risoluzione dei diversi bisogni del paziente in età evolutiva in patologia acuta - cronica.	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		100	1	100	8	8	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
9	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	L'eccellenza nell'offerta delle cure assistenziali pediatriche e neonatali: approfondimenti clinico-assistenziali	Schreiber Silvana	Considerata la multi specificità della piattaforma Cure Pediatriche ad Alta Complessità, la peculiarità dell'assistenza, l'importanza della presa in carico, la necessità di avviare con precisione e rapidità degli interventi, la rapida evoluzione clinica del paziente in età evolutiva è fondamentale l'acquisizione da parte del personale assegnato di pratiche, tecniche e conoscenze avanzate e aggiornate non solo a livello teorico ma anche sul campo condivise con professionisti esperti del settore. Visto l'elevato turnover dei professionisti si ritiene fondamentale il confronto con professionisti esperti quale opportunità per accelerare l'apprendimento.	FSC ECM	Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Ostetrica/o		100	1	100	8	8	
10	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Mantenimento del ciclo delle competenze del personale ostetrico afferente all'Area Procreazione Assistita	Borme Nevena	Il continuo sviluppo di nuove pratiche nell'area della Procreazione Assistita richiede di rafforzare ed implementare le conoscenze in materia normativa, organizzativa e documentale al fine di garantire la sicurezza delle coppie che accedono alla struttura	FSC ECM	Ostetrica/o		6	1	6	20	20	
11	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Confronti monotematici sui processi di cura ostetrico-ginecologici	Debelli Martina	Lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni, richiede consapevolezza del proprio ruolo e degli altri, reciproco rispetto dei partecipanti, efficaci relazioni di comunicazione. Queste condizioni possono portare al miglioramento delle pratiche di cura e dei percorsi di presa in carico	FSC ECM	Infermiere, Ostetrica/o, senza obbligo di crediti ECM		50	1	50	8	8	
12	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	L'accoglienza della donna che ha subito violenza	Debelli Martina/Zanello Elisa	Il nostro Istituto lavora da anni con un team multidisciplinare contro la violenza alle donne. La sensibilizzazione e la formazione sulle corrette modalità di approccio alle vittime di violenza può essere decisivo per la donna per affrontare la situazione avvalendosi di tutte le competenze ed aiuto che le diverse figure professionali possono attuare	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	Personale afferente al Dipartimento di Pediatria, continuità assistenziale, dipartimento materno-neonatale	90	1	90	6	6	
13	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Disturbo da Sintomo Somatico in età evolutiva: conoscenze, atteggiamenti e pratiche per una gestione integrata secondo il modello KAP	Sartori Roberta	I bambini e gli adolescenti con disturbo da sintomo somatico presentano quadri clinici complessi, in cui il dolore – pur non essendo spiegato da una lesione tissutale significativa – è reale, persistente e spesso invalidante. Gli operatori sanitari di reparto (infermieri, OSS, fisioterapisti) giocano un ruolo fondamentale: sono coloro che trascorrono più tempo con il paziente e, attraverso parole, atteggiamenti e micro-interazioni quotidiane, possono modulare in positivo o in negativo la percezione del dolore e il livello di attivazione del sistema di allarme del bambino. Il bisogno formativo nasce dalla necessità di: -migliorare le conoscenze neurofisiologiche sul dolore e sul funzionamento del modello bio-psico-sociale; -costruire un atteggiamento professionale coerente, capace di ridurre stigma e paura sia nel paziente che negli operatori; -sviluppare pratiche quotidiane condivise, uniformi e non contraddittorie, così che l'intero team rinforzi gli stessi messaggi terapeutici. Il modello KAP (Knowledge-Attitude-Practice) offre una cornice chiara per rendere gli	RES ECM	tutte le professioni	psicologi, infermieri, infermiere pediatrico, oss e fisioterapista a contatto con il paziente: dipartimento di pediatria	50	1	50	8	8	
14	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Update in chirurgia multispecialistica: aspetti peculiari dell'assistenza	Di Rocco Paola	L'aggiornamento continuo e costante delle procedure secondo le EBP è fondamentale per implementare le conoscenze e competenze degli operatori sanitari. Le procedure sono strumenti che rendono lo svolgimento delle attività, il più possibile oggettive sistemiche e verificabili, includendo la standardizzazione della pratica infermieristica. queste revisioni infatti risulteranno utili e trasversali a diverse aree ospedaliere.	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Chirurgia generale, Ortopedia e traumatologia		25	1	25	10	10	
15	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Professioni sanitarie, piattaforme della cura, aree assistenziali e aree tecnico-assistenziali: condivisioni di punti di forza e criticità	Tempesta Marco	Promuovere e rafforzare percorsi di consapevolezza, autodeterminazione, empowerment e protagonismo dell'utente, avvicinare il processo decisionale al soggetto in cura, renderlo accessibile e comprensibile, promuovere e realizzare le condizioni migliori per assicurare esiti di cura ed assistenziali adeguati, appropriati, efficaci, efficienti e sicuri, rappresenta una condizione sine qua non per una Direzione delle Professioni Sanitarie evoluta ed attenta ad un innovativo management	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica/o, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica		25	1	25	8	8	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
16	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Mantenimento e sviluppo delle skills del personale assistenziale e di supporto in area intensiva/critica	Cassone Andrea	Le professioni sanitarie operano in ambienti ad alta complessità, dove il tempo di risposta, la precisione delle competenze tecniche e la capacità relazionale sono determinanti per la qualità dell'assistenza, soprattutto in contesti di urgenza/emergenza e in aree intensive/critiche. Le Piattaforme dell'Istituto rappresentano nodi cruciali del sistema in cui il personale è chiamato a gestire situazioni ad alto stress, dove la preparazione continua e la capacità di lavorare in team sono fondamentali per garantire sicurezza, appropriatezza e qualità delle cure. Il progetto formativo si propone come strumento strategico per rispondere alle esigenze di mantenimento e sviluppo delle competenze del personale operante in Istituto, con particolare attenzione ai contesti di urgenza/emergenza e alle aree intensive/critiche. Attraverso un approccio pratico e interattivo, basato su simulazioni, training supervisionato e momenti di riflessione condivisa, il percorso mira a consolidare le abilità tecniche, rafforzare le capacità relazionali e promuovere una cultura della sicurezza e della collaborazione interprofessionale.	FSC ECM	tutte le professioni		10	1	10	30	30	
17	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Evidence Based Practice: metodologia e strumenti per le professioni sanitarie - corso base	Dobrina Raffaella	Strumenti e metodi EBP, ricerca delle informazioni scientifiche, loro valutazione critica e integrazione delle decisioni clinico - assistenziali, devono costituire parte integrante del curriculum di tutti i professionisti sanitari - corso base	RES ECM	tutte le professioni	tutte le professioni coinvolte nella ricerca	25	2	50	4	8	
18	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Metodologia della ricerca scientifica - corso avanzato	Dobrina Raffaella	Strumenti e metodi EBP, ricerca delle informazioni scientifiche, loro valutazione critica e integrazione delle decisioni clinico-assistenziali, devono costituire parte integrante del curriculum di tutti i professionisti sanitari - corso avanzato	RES ECM	tutte le professioni	tutte le professioni coinvolte nella ricerca	25	1	25	4	4	
19	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	L'adozione di strategie per una comunicazione orale e scritta efficace in risposta ai bisogni di alfabetizzazione sanitaria dell'utenza	Dobrina Raffaella	La capacità di accedere, comprendere, e utilizzare informazioni sanitarie è un elemento fondamentale per il miglioramento degli esiti di salute dei pazienti (WHO, 2017). Tuttavia, in ambito ospedaliero, non è sempre possibile riuscire a garantire una informazione ed educazione sanitaria completa, efficace e tarata sul livello di alfabetizzazione sanitaria dell'utenza, anche di cultura diversa. Attraverso percorsi formativi per i professionisti sanitari volti a sviluppare competenze nell'utilizzo di strategie efficaci per la comunicazione orale e scritta, nonché nella revisione e progettazione di materiali informativi ed educativi chiari e accessibili, è possibile rispondere a tali sfide. Tali interventi non solo favoriscono la comprensione e la gestione autonoma della salute da parte dei pazienti e delle loro famiglie, ma promuovono anche una partecipazione consapevole e attiva al processo di cura, migliorando l'accesso ai servizi sanitari e gli esiti delle cure.	FSC ECM	tutte le professioni		30	1	30	4	4	
20	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Midwifery care: teoria e realtà	Debelli Martina	Le linee guida dell'ISS sulla gravidanza fisiologica e sul taglio cesareo raccomandano che alle donne con gravidanza fisiologica venga offerto il modello assistenziale "basato sulla presa in carico da parte dell'ostetrica/o. In collaborazione con l'ostetrica/o, il medico di medicina generale, i consultori e le altre strutture territoriali costituiscono la rete di assistenza integrata alla donna in gravidanza. Questo modello prevede, in presenza di complicazioni, il coinvolgimento di medici specializzati in ostetricia e di altri specialisti." Nell'ottica di continuità dell'accompagnamento alla nascita, l'assistenza ostetrica promuove, protegge e sostiene la fisiologia del ciclo biologico delle donne e i loro diritti umani, nel rispetto della diversità etnica e culturale, essendo di natura olistica e fondata sulla comprensione delle esperienze sociali, emotive, culturali, spirituali, psicologiche e fisiche delle donne. Perciò l'assistenza ostetrica deve essere supportata dalla formazione continua, dalla ricerca scientifica e dall'applicazione delle prove.	RES ECM	Ostetrica/o, Ginecologia e Ostetricia, medico chirurgo privo di specializzazione	professioni destinate selezionate che del dipartimento materno - neonatale	20	3	60	6	18	
21	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Comunicazione interculturale e cura inclusiva: competenze e sfide per contrastare le disuguaglianze di salute	Dobrina Raffaella	La crescente diversità culturale della popolazione assistita richiede ai professionisti sanitari competenze comunicative capaci di favorire comprensione, fiducia e partecipazione attiva alle cure. Una comunicazione non adeguata può generare incomprensioni, ritardi diagnostici, scarsa aderenza ai trattamenti e, di conseguenza, contribuire al mantenimento o all'ampliamento delle disuguaglianze di salute. Per questo motivo diventa essenziale acquisire strumenti per una comunicazione interculturale efficace e culturalmente sensibile, insieme alla capacità di utilizzare in modo appropriato e integrato i mediatori culturali all'interno dei percorsi assistenziali. Il corso si propone di sostenere i professionisti nello sviluppo di queste competenze, promuovendo un approccio inclusivo che migliori l'accesso, la qualità e l'equità delle cure offerte alle diverse comunità.	RES ECM	tutte le professioni	tutti i dipendenti a contatto con il paziente	50	1	50	6	6	
22	SC Direzione delle Professioni Sanitarie	Disforia di genere: Strumenti operativi per la pratica clinica	Grieco Sabrina	La disforia di genere in età pediatrica rappresenta una condizione che può determinare significativo disagio psicologico e difficoltà adattive nel bambino e nell'adolescente. La letteratura pediatrica, sottolinea l'importanza di un approccio clinico prudente, rispettoso e multidisciplinare, centrato sul benessere globale del minore. Nel contesto del Day Hospital pediatrico, l'infermiere ha un ruolo fondamentale nell'accoglienza, nell'ascolto, nella gestione del disagio e nel facilitare il percorso assistenziale insieme ai professionisti dedicati. Una formazione specifica è quindi essenziale per garantire una presa in carico competente, sensibile e basata sulle evidenze.	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico		10	1	10	6	6	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
23	Gestione Prestazioni sanitarie e percorsi clinici	Sistemi informatici e informativi a supporto dell'attività clinica	Buchin Sara/Deyme Raffaella	L'utilizzo dei sistemi informatici e informativi a supporto dell'attività clinica richiede un aggiornamento costante in quanto essi evolvono molto rapidamente per poter stare al passo con le necessità proprie dei percorsi clinici-assistenziali, nonché una sempre maggiore competenza legata agli sviluppi informatici stessi.	RES ECM	tutte le professioni	dipendenti che utilizzano gli applicati informatici a supporto dell'attività clinica	25	1	25	6	6	
24	Gestione Prestazioni sanitarie e percorsi clinici	Le caratteristiche e le modalità di gestione della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO)	Buchini Sara	Il flusso informativo delle Schede di Dimissione Ospedaliera (flusso SDO) è lo strumento di raccolta delle informazioni relative a tutte le varie tipologie di ricovero erogate nelle strutture ospedaliere pubbliche e private. Nata con finalità di carattere amministrativo del setting ospedaliero, la SDO è divenuta uno strumento irrinunciabile per l'effettuazione di analisi ed elaborazioni che spaziano dagli ambiti a supporto dell'attività di programmazione sanitaria, al monitoraggio dell'erogazione dell'assistenza ospedaliera e dei Livelli Essenziali di Assistenza e all'analisi di carattere più propriamente clinico-epidemiologico e di esito.	RES ECM	tutte le professioni	professionisti che gestiscono la cartella clinica	25	1	25	6	6	
25	Gestione Prestazioni sanitarie e percorsi clinici	Appropriatezza prescrittiva per la sostenibilità del sistema	Buchini Sara	Il Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha firmato il decreto che prevede a decorrere dal 1° aprile 2024 al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, definite dal Decreto del 23 giugno 2023. Il nuovo Decreto, in corso di registrazione, modifica il termine del decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2023, che aveva posticipato al 1° aprile 2024 l'entrata in vigore delle tariffe per consentire alle Regioni e alle Aziende erogatrici pubbliche e private accreditate di adeguare i propri sistemi. Il nuovo nomenclatore includerà prestazioni che, seppure già erogate in vigore del precedente decreto, sono descritte o organizzate diversamente, insomma rivede le vecchie tariffe e nel contempo valorizza le nuove.	RES ECM	tutte le professioni	medico chirurgo - tutte le discipline tutti i dipartimenti	25	1	25	6	6	
26	Gestione Prestazioni sanitarie e percorsi clinici	Utilizzo degli applicativi informatici per la gestione delle prestazioni sanitarie	Buchini Sara	La gestione dell'offerta sanitaria e il governo dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie sono oggi degli obiettivi prioritari del SSN e SSR e l'erogazione di servizi assegnati entro tempi appropriati, rispetto alla patologia e alle necessità di cura. Utilizzare efficacemente, efficientemente e adeguatamente le potenzialità degli applicativi informatici necessari per gestire in maniera trasparente le prestazioni sanitarie e i percorsi clinici è assolutamente cruciale per garantire tutto il processo.	FSC ECM	Infermiere		5	1	5	100	100	
27	Gestione Prestazioni sanitarie e percorsi clinici	Strategie necessarie per migliorare la compilazione della Scheda di Dimissione Ospedaliera (SDO)	Buchini Sara	La scheda di dimissione ospedaliera (SDO) è parte integrante della cartella clinica, di cui costituisce una rappresentazione sintetica e fedele, finalizzata a consentire la raccolta sistematica, economica e di qualità controllabile, delle principali informazioni contenute nella cartella stessa.	FSC ECM	Medico chirurgo		10	1	10	6	6	
28	Gestione Prestazioni sanitarie e percorsi clinici	Accesso appropriato alle prestazioni di specialistica ambulatoriale: definizione di percorsi clinici	Buchini Sara	Per dare risposta ai bisogni di salute sarebbe necessario disporre di percorsi clinici condivisi con gli specialisti e i medici di medicina generale/pediatrati di libera scelta. Tali percorsi clinici, uniformando le indicazioni cliniche di appropriatezza prescrittiva di visite ed esami, sono necessari per poter garantire equità, efficacia, efficienza e tempestività nell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali.	FSC ECM	Medico chirurgo, Psicologo		15	1	15	6	6	
29	Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione	Come ci vedono: un giorno all'URP	Fontanot Donatella	L'evento viene organizzato per fornire elementi di lettura del contesto sociale contemporaneo, condividere le modalità con cui gli utenti si relazionano con la struttura e quali sono le loro aspettative nei nostri confronti	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti	25	1	25	4	4	
30	Controllo igiene ospedaliera e continuità dei servizi in appalto	Controllo igiene ospedaliera e continuità dei servizi in appalto	Matia Leghissa	Il corso si propone di fornire una formazione completa e aggiornata sui principi, le strategie e le applicazioni della mobilità sostenibile in relazione diretta con la sicurezza stradale. In un contesto urbano e territoriale in rapida evoluzione, caratterizzato dall'introduzione di nuove forme di trasporto (come la micromobilità e i veicoli elettrici) e dalla crescente attenzione verso l'impatto ambientale e la qualità della vita, è fondamentale sviluppare competenze capaci di promuovere un cambiamento culturale e infrastrutturale.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti	25	3	25	3	9	
31	Controllo igiene ospedaliera e continuità dei servizi in appalto	Gestione della ristorazione nei reparti e sicurezza alimentare	Leghissa Matia	L'obiettivo del corso è di trasferire le conoscenze e le competenze in merito a: igiene degli alimenti, malattie trasmissibili con gli alimenti, igiene della persona e dei luoghi di lavoro, allergeni e diete speciali. Tali nozioni sono necessarie durante le fasi di prenotazione e somministrazione dei pasti ai degenti e trattano tematiche utili anche per le attività quotidiane a casa e sul luogo di lavoro.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	i dipendenti che lavorano presso le degenze in cui vengono serviti pasti	25	4	100	4	16	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
32	Controllo igiene ospedaliera e continuità dei servizi in appalto	Scelte consapevoli per un futuro sostenibile	Leghissa Matia	La sostenibilità ambientale è un tema fondamentale da attuare a lavoro e nella vita quotidiana. Insieme al gestore comunale saranno affrontati temi e argomenti per migliorare il nostro impatto sull'ambiente.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti	50	1	50	5	5	
33	Controllo igiene ospedaliera e continuità dei servizi in appalto	Formazione in materia di rifiuti e sostenibilità ambientale	Leghissa Matia	Il continuo miglioramento della qualità delle prestazioni sanitarie si accompagna a scelte che impattano sull'ambiente per il crescente ricorso a materiali monouso. Nell'ambito di strutture complesse come quelle sanitarie inoltre la gestione dei rifiuti diventa particolarmente delicata perché, oltre ai rifiuti urbani e/o assimilabili agli urbani, sono prodotti rifiuti potenzialmente pericolosi sia per l'ambiente che per la salute degli esseri umani.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti	25	5	125	3	15	
34	Controllo igiene ospedaliera e continuità dei servizi in appalto	Mobilità sostenibile e sicurezza stradale	Leghissa Matia	Il corso si propone di fornire una formazione completa e aggiornata sui principi, le strategie e le applicazioni della mobilità sostenibile in relazione diretta con la sicurezza stradale. In un contesto urbano e territoriale in rapida evoluzione, caratterizzato dall'introduzione di nuove forme di trasporto (come la micromobilità e i veicoli elettrici) e dalla crescente attenzione verso l'impatto ambientale e la qualità della vita, è fondamentale sviluppare competenze capaci di promuovere un cambiamento culturale e infrastrutturale.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti	25	2	50	4	8	
35	RPCT/SSD Programmazione e controllo	Anticorruzione e trasparenza	Vardabasso Martina	Progettato per offrire un'opportunità di formazione continua agli operatori in campo sanitario, inclusi i ruoli amministrativi. L'obiettivo primario è fornire conoscenze e competenze per affrontare le sfide uniche legate alla corruzione e agli obblighi di trasparenza nel contesto sanitario, rispondendo al contempo ai requisiti di accreditamento ECM	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	tutti i dipendenti	50	10	500	2	20	
36	Ufficio Continuità Assistenziale	La Continuità assistenziale: come, quando e perché	Cragnolin Elisa	Contesto: garantire cure integrate e senza interruzioni tra ospedale e territorio. Obiettivi principali: Sviluppare competenze pratiche e contestualizzate. Integrare teoria e pratica. Favorire collaborazione interdisciplinare. Migliorare autonomia decisionale e responsabilità professionale.	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Psicologo		25	2	50	6	12	
37	Ufficio Continuità Assistenziale	Relazione e Comunicazione con Pazienti e Famiglie: la gestione del lutto e degli eventi traumatici	Zanello Elisa	Il corso nasce dall'esigenza di sostenere il personale nella gestione di situazioni ad alto impatto emotivo come le esperienze di lutto, perdita e/o di eventi altamente stressanti e/o traumatici vissuti da persone/famiglie assistite nell'ospedale materno-infantile. L'obiettivo è rinforzare le competenze relazionali e comunicative basate su modelli psicologici aggiornati, promuovendo la "trauma-informed care" ovvero un approccio alla cura basato sulla comprensione degli effetti del trauma a vari livelli e della prevenzione della ri-traumatizzazione. Il corso intende fornire anche strategie utili per gestire il proprio stress emotivo e ridurre il rischio di traumatizzazione vicaria, a cui, secondo la letteratura scientifica, è più esposto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e cura a persone	RES ECM	Dietista, Educatore professionale, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo	professioni individuate a contatto con il paziente e le famiglie	20	2	40	3	6	
38	Ufficio Continuità Assistenziale	Relazione e Comunicazione con Pazienti e Famiglie: la comunicazione delle brutte notizie	Zanello Elisa	Il corso nasce dall'esigenza di sostenere il personale dell'ospedale materno-infantile nella gestione di situazioni complesse e ad alto impatto emotivo, nello specifico nella comunicazione di brutte notizie o "bad news" a pazienti e famiglie. L'obiettivo è rafforzare competenze relazionali e comunicative basate su modelli psicologici aggiornati, favorendo al contempo strategie efficaci di gestione dello stress e per il lavoro in équipe. Secondo la letteratura scientifica, la formazione e l'aggiornamento del personale sanitario, soprattutto per la gestione di eventi ad alto impatto emotivo come la comunicazione di "bad news", contribuiscono alla prevenzione del burnout e favoriscono un approccio assistenziale più empatico, consapevole e coerente con i bisogni delle persone. L'iniziativa	RES ECM	Dietista, Educatore professionale, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Ostetrica/o, Psicologo	professioni individuate a contatto con il paziente e le famiglie	20	2	40	3	6	
39	CUP e Sviluppo Sanità transfrontaliera	Accesso alle prestazioni sanitarie per utenti non iscritti al SSN	Fari Barbara	Il momento economico/storico contingente è caratterizzato da grandi flussi di popolazioni che si spostano per motivi di studio, di turismo, per fuggire a guerre e persecuzioni e non ultimo per la ricerca del benessere fisico e quindi guarigione da alcune patologie che in molti Paesi non trovano risorse economiche, professionali e/o tecnologiche. Queste persone hanno diritti che vanno rispettati e doveri ai quali devono attenersi. Il personale sanitario ed amministrativo che si occupa di accesso ai percorsi clinici dei pazienti si trova spesso in difficoltà nel relazionarsi con questi utenti in quanto le norme che regolano l'accesso sono complesse, i documenti da considerare sono svariati, gli idiomi che usano per esprimersi sono spesso incomprensibili.	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	solo per i dipendenti che gestiscono l'accesso dei pazienti stranieri	30	2	60	4	8	
40	Accreditamento, Qualità e Rischio clinico	Gestione delle lesioni da pressione in ambito pediatrico	Da definire	Una cute estremamente fragile in tutti i distretti del corpo, immatura e con una fisiopatologia diversa da quella dell'adulto rende la prevenzione delle lesioni da pressione in età neonatale e pediatrica un terreno molto complesso. E questo non riguarda solo i setting assistenziali di degenza a bassa intensità di cura, ma soprattutto realtà critiche quali la terapia intensiva neonatale e quella pediatrica e le aree subintensive.	RES ECM	tutte le professioni	professionisti afferenti al dipartimento di pediatria	25	2	50	8	16	
41	Gestione Tecnica, edile, impiantistica	Il trattamento delle riserve negli appalti pubblici	Bertuzzi Donatella	approfondimento normativo ed esame di casi pratici e sentenze in merito alle riserve avanzate dall'appaltatore	RES no ECM		dipendenti del dipartimento Tecnico amministrativo interessati	10	1	10	8	8	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
42	Gestione Economico - Finanziaria	Inglese per la Pubblica Amministrazione	Da definire	Approfondire le conoscenze linguistiche per acquisire nuove competenze in ambito di comunicazione	RES no ECM	professionisti non ecm	destinatari no ecm afferenti al dipartimento gestione tecnico-amministrativo	20	1	20	24	24	
43	Gestione Economico - Finanziaria	Corso Excel base	Accardo Antonio	Il corso di formazione ha l'obiettivo di fornire delle solide basi per un utilizzo efficace di Excel in ambito lavorativo, migliorando produttività e gestione delle attività quotidiane.	RES no ECM	tutte le professioni	tutti i dipendenti videoterminali	50	1	50	40	40	
44	Gestione Economico - Finanziaria	Novità e scenari evolutivi del sistema contabile degli enti territoriali soggetti al d.lgs. n. 118 del 2011	Rachelli Alessandra	Comprendere i Principi Fondamentali della Riforma Accrual - Approfondire il Quadro Normativo e le Direttive Europee - Sviluppare Competenze per la Predisposizione dei Bilanci Accrual - Prepararsi per la Fase di Sperimentazione e Piena Implementazione, con l'obiettivo di garantire un'avvio corretto e tempestivo della contabilità accrual nello specifico delle aziende sanitarie	RES no ECM	tutte le professioni	tutti i dipendenti amministrativi della SC Gestione economica finanziaria	10	1	10	5	5	
45	SC R Radiologia Pediatrica	Meeting di radiologia: pediatri e radiologi a confronto	Granata Claudio	L'evento formativo si propone di migliorare e mantenere a livelli elevati la qualità delle cure, raggiungibile implementando le conoscenze e le competenze dei medici nella gestione e nella valorizzazione clinica delle evidenze che emergono dagli accertamenti radiologici eseguiti ai pazienti degenti nelle strutture dell'Istituto.	FSC ECM	Anestesia e rianimazione, Chirurgia pediatrica, Neonatologia, Neuropsichiatria infantile, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Radiodiagnostica		25	1	25	10	10	
46	SC R Radiologia Pediatrica	Aggiornamenti clinico-organizzativi in radiologia pediatrica	Granata Claudio	La SC Radiologia Pediatrica dell'IRCCS Burlo Garofolo rappresenta un supporto per le altre strutture clinico-assistenziali talvolta determinante nella valutazione di una casistica clinica sempre più eterogenea e multiforme. Esiste quindi una complessità operativa rappresentata dalla gestione ed organizzazione di una struttura altamente tecnologica e informatizzata.	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica		25	1	25	20	20	
47	SC R Radiologia Pediatrica	Addestramento all'uso del tomografo a Risonanza Magnetica	Granata Claudio	Questa iniziativa di formazione sul campo intende far sviluppare a tutti i professionisti (medici con specializzazione in radiodiagnostica, tecnici sanitari di radiologia medica e infermieri/infermieri pediatrici) le necessarie e specifiche competenze teorico-pratiche per utilizzare il tomografo a Risonanza Magnetica in dotazione presso la SC R Radiologia Pediatrica dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, soprattutto nel caso di neoassunti/neosentiti (professionisti che non hanno mai lavorato in un servizio di Risonanza Magnetica specialmente ad indirizzo pediatrico).	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Tecnico sanitario di radiologia medica		10	1	10	25	25	
48	SC R Radiologia Pediatrica	ECOGRAFIA con MDC	Granata Claudio	L'utilizzo del mdc in ecografia è attualmente off label, ma è di sicuro interesse per la valutazione degli organi con lesioni, senza l'utilizzo di radiazioni ionizzanti.	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo radiodiagnostica		10	1	10	10	10	
49	SC R Radiologia Pediatrica	RADIOPROTEZIONE DELL'OPERATORE	Granata Claudio	corso obbligatorio per i professionisti coinvolti nell'uso di apparecchiatura per la radiodiagnostica	RES ecm	professionisti con obbligo formativo di radio protezione dell'operatore	dipendenti coinvolti nell'uso delle apparecchiature radiodiagnostiche	20	1	20	8	8	
50	SC Genetica Medica	Presentazione di casi clinici complessi: risultati, analisi e discussione	Gasparini Paolo	La complessità dei quadri clinici e dell'interpretazione del dato molecolare rende necessaria la predisposizione di incontri periodici tra il laboratorio e la clinica per un'integrazione condivisa tra diverse expertise.	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo, Medico chirurgo, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, privo di specializzazione		10	1	10	20	20	
51	SC Genetica Medica	Aggiornamento continuo delle tecniche di laboratorio in Genetica Medica	Gasparini Paolo	Nel laboratorio di Genetica Medica del nostro Istituto sono continuamente implementate nuove tecnologie ed analisi, aumentando di conseguenza l'attività di laboratorio che ha assunto proporzioni impressionanti. E' necessario, quindi, un continuo aggiornamento per quanto riguarda le specifiche conoscenze delle tecnologie disponibili e le loro possibili applicazioni in campo sanitario. E' indispensabile quindi definire momenti di incontro/confronto per coordinare le varie attività, definire le competenze e programmare un continuo aggiornamento	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo, Medico chirurgo, Tecnico sanitario laboratori biomedico		10	1	10	10	10	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
52	SC Genetica Medica	Neurogenetica ed epilessia: lo sviluppo delle reti	Paccagnella Elisa	L'evoluzione continua delle conoscenze rispetto alle cause genetiche dell'epilessia rende necessario un costante aggiornamento scientifico e motiva la costruzione di gruppi di lavoro multidisciplinare all'interno dei quali devono trovare spazio ed integrarsi con competenze specialistiche diverse. Le scoperte della genetica in quest'ambito, nell'evidenziare le caratteristiche molecolari del background neurobiologico dell'epilessia e delle sue comorbidità, stanno contribuendo significativamente alla condivisione della prospettiva delle sindromi epilettiche pediatriche come modelli di disturbi del neurosviluppo multidimensionali.	RES ECM	tutte le professioni	professionisti afferenti al dipartimento di pediatria e i ricercatori coinvolti nello studio specifico	90	1	90	6	6	Il trimestre
53	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Seminari in ostetricia e ginecologia	Ricci Giuseppe	L'aggiornamento e il confronto nell'equipe multiprofessionale e multidisciplinare è necessario per garantire la qualità e la sicurezza dei percorsi ostetrico-ginecologici, contestualizzandoli alle nuove linee guida o raccomandazioni delle società scientifiche.	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		70	1	70	10	10	
54	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Isteroscopia operativa ambulatoriale Think Tank: Hysteroscopy Focus infertilità	De Santo Davide	La letteratura evidenzia che l'isteroscopia operativa vaginale in DH garantisce lo stesso confort antalgico dell'isteroscopia in sedazione. Per offrire standard di qualità è necessario l'aggiornamento continuo a beneficio delle pazienti e delle strutture sanitarie	RES ECM	tutte le professioni	ginecologi, ostetrica, infermiere del reparto di ginecologia	200	1	200	8	8	
55	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Aggiornamenti sulle condizioni cliniche e procedure di pertinenza ostetrica, perinatale e ginecologica	Maso Gianpaolo/Ricci Giuseppe	La casistica ostetrico-ginecologica che viene ricoverata presso l'area ostetrico-ginecologica dell'IRCCS Burlo Garofolo, è solitamente complessa. La revisione e l'aggiornamento continuo dei protocolli per l'assistenza dei casi a rischio rappresentano una modalità di lavoro consolidatosi nel corso degli anni al fine di adeguare la pratica clinica alle indicazioni della letteratura internazionale.	FSC ECM	Medico chirurgo, Ostetrica/o, Anestesia e rianimazione, Ginecologia e ostetrica, Neonatologia, Privo di specializzazione		35	1	35	10	10	
56	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Energy in gynecological laparoscopic surgery	Romano Federico	Il progresso tecnologico utilizza il digitale per migliorare le tecniche chirurgiche e gli esiti sul paziente, oltre che favorire il confort dell'operatore	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline	ginecologi, ostetrica, infermiere del reparto di ginecologia	100	2	100	8	16	
57	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Energy in gynecological laparoscopic surgery	Romano Federico	Le innovazioni tecnologiche consentono di rispondere efficacemente alla maggior complessità clinica e chirurgica. L'elevata casistica di interventi ha consentito di maturare al team chirurgico un expertise riconosciuto sia a livello regionale che extra-regionale, con la richiesta di colleghi che chiedono di poter frequentare la struttura con un tirocinio osservazione appositamente organizzato.	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		20	1	20	14	14	
58	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	Trieste Academy of Gynecological Surgery - Hysteroscopy	Romano Federico/Ricci Giuseppe/Di Lorenzo Giovanni	Le innovazioni tecnologiche consentono di rispondere efficacemente alla maggior complessità clinica e chirurgica. L'elevata casistica di interventi ha consentito di maturare al team chirurgico un expertise riconosciuto sia a livello regionale che extra-regionale, con la richiesta di colleghi che chiedono di poter frequentare la struttura con un tirocinio osservazione appositamente organizzato.	FSC ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		20	1	20	14	14	
59	SC U Clinica Ostetrica e Ginecologica	HPV... una sfida per tutti	Uri Wiesenfeld	Il tema HPV costituisce una delle problematiche socio-sanitarie più rilevanti di questi ultimi anni e coinvolge molte discipline mediche. La positività a questo virus a trasmissione sessuale, con potenziali effetti cancerogeni, rappresenta una consapevolezza che può destabilizzare non solo chi riceve la notizia, ma l'intero ambito familiare. Questo dato deve essere considerato dagli operatori sanitari che devono comunicare in modo corretto questa "diagnosi". Si discuterà inoltre sulla principale "arma" per ridurre al minimo il rischio di infettarsi, costituita dal vaccino, presidio terapeutico tanto utile quanto, talvolta, visto con "diffidenza".	RES ECM	tutte le professioni/tutte le discipline		80	1	80	8	8	I trimestre
60	SC U Clinica Pediatrica	La capillaroscopia nell'ambito delle malattie dermatologiche e immunoreumatologiche	Taddio Andrea	La capillaroscopia periungueale è uno strumento diagnostico semplice, non invasivo e di grande rilevanza clinica per lo studio del microcircolo. Negli ultimi anni il suo utilizzo si è esteso oltre la reumatologia, abbracciando sempre di più anche la dermatologia e l'immunologia clinica, grazie alla capacità di fornire informazioni precoci e specifiche su alterazioni vascolari associate a numerose patologie autoimmuni e disordini del tessuto connettivo.	RES ECM	Assistente sanitario, Biologo/Biotecnologo, Medico chirurgo	professionisti individuati del dipartimento di pediatria	10	1	10	8	8	Il trimestre

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
61	SC U Clinica Pediatrica	Quando e come inviare un sospetto disturbo specifico dell'apprendimento: scuola sanità a confronto	Lonclari Isabella/Giangreco Manuela	Il presente progetto ha lo scopo gestire gli invii ambulatoriali per sospetto Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA che sono dislessia, discalculia e disortografia) dato l'elevato numero di richieste improprie che generano lunghe liste di attesa. I DSA sono disturbi che con varie gradazioni di gravità durano tutta la vita; interventi abilitativi precoci, che hanno l'obiettivo di automatizzare un processo neuropsicologico poco efficace, permettono di attenuare l'impatto del disturbo. Vi è consenso il letteratura circa la necessità quindi dell'individuazione precoce (entro la fascia di età 7-10 anni) dei soggetti con DSA per poter intervenire in termini abilitativi e per poter attivare i provvedimenti dispensativi e compensativi previsti dalla legge 170/2010. Dopo questa fascia di età gli interventi abilitativi, sono di tipo metacognitivo e non possono più agire sull'automatizzazione dei processi (p.es lettura). Le lunghe liste di attesa per richieste improprie spesso non permettono l'individuazione precoce e tempestiva di questi disturbi. La prevalenza dei DSA nella regione Friuli Venezia Giulia è del 3.1% (come emerso da uno st	RES ECM	Logopedista,Medico chirurgo,Psicologo, Neuropsichiatra Infantile, PLS	professionisti già individuati dal responsabile scientifico	300	1	300	8	8	
62	SC U Clinica Pediatrica	Supervisioni della presa in carico dei pazienti con disturbi del comportamento alimentare secondo il modello della CBT-E	Roia Anna/Carrozzi Marco	La CBT-E (Terapia Cognitivo Comportamentale migliorata) è il trattamento psicologico evidence-based raccomandato dalle linee guida NICE del 2017 per tutti i disturbi dell'alimentazione e per tutte le età. Quest'anno si è svolta la formazione CBT-E, dedicati agli operatori dei servizi territoriali e ospedalieri della Regione FVG che si occupano di DCA (disturbi del comportamento alimentare), con l'obiettivo di acquisire le conoscenze e le competenze tecniche specifiche del modello. A completamento del percorso di formazione CBT-E appena effettuato, si propone un ciclo di supervisioni dei casi clinici da svolgere con i docenti che hanno gestito la formazione teorica: il dott. Riccardo Dalle Grave (medico psicoterapeuta, specialista in endocrinologia e scienza dell'alimentazione) e la dott.ssa Simona Calugi (psicologa psicoterapeuta).	FSC ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline		20	1	20	20	20	
63	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Il triage pediatrico per esecutori SIMEUP	Norbedo Stefania	L'iter formativo prevede di uniformare la metodologia valutativo-decisionale degli operatori di Triage del Pronto Soccorso Pediatrico al fine di migliorare l'assistenza del bambino, in base ai diversi livelli di priorità; il corso si propone di far acquisire le competenze per la rapida valutazione della gravità del paziente afferente al Pronto Soccorso Pediatrico, così da stabilire la priorità di accesso alle cure mediche; vengono inoltre forniti gli strumenti per la gestione in autonomia degli iniziali interventi assistenziali al bambino; il corso si propone infine di far acquisire conoscenze specifiche di tipo relazionale relative all'accoglienza del bambino e dei familiari, i quali vivono con particolare apprensione qualsiasi anche sospetta modificazione dello stato di salute del bambino.	RES ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	professionist individuati afferenti al pronto soccorso	15	2	30	16	32	
64	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Tossicologia pediatrica	Norbedo Stefania	Il corso di tossicologia clinica ha l'obiettivo di fornire le nozioni di base e gli strumenti clinici per poter riconoscere e trattare le più frequenti intossicazioni in età evolutiva, ed in particolare la presa in carico del paziente pediatrico intossicato nella cosiddetta "golden hour". Poche sono le offerte formative riguardanti il paziente pediatrico per un materia che di fatto è esclusa dall'insegnamento universitario e post universitario. Di contro sono estremamente frequenti i casi clinici che devono gestire i pediatri che operano in ambito emergenziale. Questo corso, compreso nell'offerta formativa della SIMEUP, include una parte generale caratterizzata da lezioni frontali ed una parte interattiva caratterizzata da casi clinici e scenari di simulazione.	RES ECM	Assistente sanitario,Biologo/Biotecnologo,Chimico,Farmacista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	professionist individuati afferenti al pronto soccorso	100	1	100	8	8	
65	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	PEARS	Norbedo Stefania	Il corso PEARS SIMEUP fornisce al personale sanitario le conoscenze e gli skills necessari a riconoscere e trattare un bambino critico. Si basa sull'uso di scenari svolti con un approccio di équipe per insegnare il trattamento dell'emergenza pediatrica in pazienti vicini o già in arresto cardiaco e/o respiratorio. Il corso insegna come gestire il bambino critico dai primi minuti dell'emergenza fino alla sua stabilizzazione e/o alla fase di trasporto	RES ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	tutti i professionisti destinatari a contatto con il paziente pediatrico critico	12	2	24	9	18	
66	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Le skills dei professionisti in area d'emergenza territoriale mista	Amaddeo Alessandro	L'emergenza pediatrica rappresenta una delle aree più critiche e complesse dell'assistenza sanitaria territoriale e centralizzata ed è spesso caratterizzata da bassa frequenza degli eventi e da un elevato rischio clinico. I professionisti che operano sul campo e nei servizi territoriali di emergenza/urgenza e nelle strutture pediatriche devono essere in grado di riconoscere precocemente condizioni di instabilità clinica, attuare interventi appropriati e tempestivi con competenze tecniche e relazionali nella gestione dello stress spesso conseguente ad evento acuto. Integrare le skills del professionista rendendole fluide omogenee e permettendogli di muoversi con sicurezza anche in un ambiente diverso quale il soccorso territoriale mobile 118 anche in vista della partenza del progetto di centralizzazione del trasporto pediatrico deve diventare un mast per chi si occupa di ambiti ad elevata intensità di cura.	FSC ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo		5	1	5	12	12	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
67	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Educazione sanitaria e prevenzione degli incidenti domestici il burlo entra nelle scuole	Rabach Ingrid	Un programma di educazione sanitaria nella scuola di grado preparatorio può servire per promuovere nei bambini una cultura della salute e del benessere, ridurre i fattori di rischio, potenziare l'autonomia e favorire un apprendimento di concetti importanti per la salute. Investire in questa fase significa porre le basi per una società futura più sana e consapevole. Fra i 3 e gli 8 anni la letteratura descrive come sembrano potenzialmente instaurarsi comportamenti potenzialmente a rischio o definiti cattive abitudini future. L'ospedale e nello specifico il pronto soccorso entra in punta di piedi all'interno della scuola per portare contenuti legati alla prevenzione e la sicurezza degli ambienti e delle relazioni. Si ipotizza anche un incontro allargato non solo ai bambini ma anche alle famiglie in modo da rispondere a dubbi o richieste specifiche e gettare un tramite con la popolazione.	RES ECM	tutte le professioni		20	2	40	4	8	
68	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	La ventilazione noninvasiva in età pediatrica	Amadeo Alessandro	La ventilazione noninvasiva (NIV) è una tecnica di supporto ventilatorio sempre più utilizzata in ambito pediatrico, sia nel paziente con patologia acuta che nel paziente con insufficienza respiratoria cronica. Lo sviluppo tecnologico a cui si è assistito in ambito biomedico negli ultimi anni ha reso disponibile una vasta gamma di opportunità terapeutiche anche in ambito pediatrico e come conseguenza le indicazioni a l'utilizzo della NIV sia in acuto che in cronico sono aumentate esponenzialmente. La disponibilità della NIV ha permesso di aumentare la sopravvivenza dei pazienti con bisogni complessi, che spesso richiedono un'assistenza fornita da un'equipe multidisciplinare capace di gestire situazioni ad alta complessità e criticità. Al fianco della NIV, nel contesto del paziente con patologia complessa cronica, diventa sempre più importante la gestione delle secrezioni e in particolare della distruzione bronchiale. In questo contesto emerge chiara la necessità di creare situazioni di formazione e informazione sulla NIV sia nella gestione acuta che cronica. Il corso verrà svolto sia in modalità residenziale che in modalità a distanza.	RES ECM	Tutte le professioni	Dipartimento Pediatrico e Aree intensive	15	1	15	8	8	
69	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	Simulazioni in emergenza pediatrica	Norbedo Stefania	La gestione del bambino critico in pediatria è resa difficile dalle caratteristiche fisiopatologiche del paziente e dalla rarità degli eventi severi, in tal senso la simulazione sopperisce a queste mancanze tramite esercitazioni pratiche e ripetute di scenari d'urgenza	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico		20	1	20	12	12	
70	SC Pediatria d'Urgenza e Pronto Soccorso Pediatrico	La sedazione pediatrica	Norbedo Stefania	L'analgesia pediatrica è parte integrante della presa in carico del bambino e della sua famiglia. Ogni visita ed ogni procedura devono prendere in considerazione anche la necessità di una riduzione del dolore e dell'ansia vissuta dal bambino al fine di evitare il vissuto negativo ed il remodeling neuronale	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo		20	1	20	6	6	
71	SC Oncoematologia	Analisi di casi clinico-assistenziali in ambito oncoematologico pediatrico	Rabusin Marco	Nella SC di Onco-Ematologia dell'IRCCS BG afferiscono pazienti complessi affetti da patologia onco-ematologica o in attesa di trapianto di cellule staminali ematopoietiche spesso provenienti da paesi extra Ue. Assume pertanto fondamentale rilievo poter condividere i percorsi di cura non solo tra il personale medico ed infermieristico ma tra tutto il personale afferente alla struttura	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo, Ematologia, Oncologia, Pediatria, Privo di specializzazione		30	1	30	10	10	
72	SC Oncoematologia	Revisione dell'organizzazione e della gestione della SC Onco-Ematologia e centro Trapianti dell'IRCCS Burlo Garofolo	Rabusin Marco/Longo Antonella	La riunione è lo strumento chiave di comunicazione interna maggiormente utilizzato in tutti gli ambienti ed i contesti di lavoro ed è uno dei metodi più efficaci per raccogliere e diffondere informazioni e decidere su attività ed organizzazione. La SC Oncoematologia presenta una complessità clinico-assistenziale ed organizzativo-gestionale tale da richiedere la collaborazione e l'integrazione di tutti gli operatori sanitari e non presenti nella struttura. Il mantenimento delle riunioni periodiche rappresenta uno strumento che può garantire un'efficace comunicazione tra gli operatori, uno scambio proficuo di competenze e di informazioni inerenti linee guida, protocolli, procedure, evidenze scientifiche, allo scopo di migliorare sia l'approccio clinico assistenziale che l'organizzazione del lavoro.	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo, Farmacista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Psicologo, Ematologia, Oncologia, Pediatria, Privo di specializzazione		25	1	25	8	8	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
73	SC Oncoematologia	Organizzazione di un programma di formazione degli operatori sanitari nell'ambito del Programma Trapianti Metropolitano Giuliano-Isontino	Rabusin Marco	Nel corso del 2024 è stato istituito il Programma Trapianti Metropolitano Giuliano-Isontino (PTM) frutto della fusione tra il Programma Trapianti Pediatrico dell'IRCCS Burlo Garofolo ed il Programma Trapianti CSE in pazienti adulti di ASUGI. Alle due Unità Cliniche si affiancano l'Unità di raccolta di CSE da sangue midollare, incardinata nell'Unità Clinica del Burlo, l'Unità di raccolta di CSE da sangue periferico e l'Unità di Processazione entrambe incardinate all'Interno del Dipartimento di Medicina Trasfusionale Giuliano Isontino. Contribuiscono inoltre all'attività del nuovo PTM altri servizi quali la citofluorimetria, la tipizzazione tissutale, e la farmacia delle rispettive Aziende. Tra gli obiettivi del nuovo programma Trapianto metropolitano vi è l'organizzazione di un programma comune di formazione sanitaria per il personale medico ed infermieristico che mantenga ed arricchisca le specifiche competenze promuovendo l'innovazione dei processi di assistenza sanitaria	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo,Farmacista,Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Psicologo, Ematologia,Farmacologia e tossicologia clinica,Igiene, epidemiologia e sanità pubblica,Medicina Interna,Medicina trasfusionale,Oncologia,Pediatria,Privo di specializzazione		35	1	35	30	30	
74	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	La videoanalisi e le sordità infantili	Orzan Eva	Un uso costante degli impianti cocleari o degli apparecchi acustici di una bambina o un bambino, pur essenziale per avviare uno spontaneo sviluppo delle abilità uditive e linguistiche, non assicura dei outcomes ottimali. I risultati possono anche essere molto lenti e difficilmente valutabili, in particolare quando si tratta di bambini piccoli pre-verbali. Le tecniche di videoanalisi permettono in questi casi di ottenere una valutazione oggettiva, prima che i bambini siano in grado di produrre la lingua parlata	RES ECM	Logopedista,Medico chirurgo,Psicologo,Audiologia e foniatria,Otorinolaringoiatria	professionisti destinatari afferenti alla SC ORL	25	1	25	15	15	
75	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	I disturbi uditivi in età evolutiva: diagnosi precoce e modelli di intervento integrato	Orzan Eva	Congiuntamente alle evoluzioni scientifiche, mediche e tecnologiche degli ultimi 15-20 anni è cresciuto un universale riconoscimento dell'importanza dell'identificazione e dell'intervento protesico e riabilitativo precoci. Gli attuali ausili per l'ascolto sono in grado di correggere in modo ottimale tutti i livelli di danno sensoriale: quando applicati precocemente e in modo corretto offrono l'opportunità di far apprendere le abilità uditive e linguistiche secondo le tappe di sviluppo naturale, ponendo così le basi di una vita comunicativa autonoma e di una completa partecipazione scolastica e sociale per i bambini con danno uditivo anche di grado profondo	RES ECM	Logopedista,Tecnico audiometrista,Tecnico audioprotesista,Audiologia e foniatria,Otorinolaringoiatria	professionisti destinatari afferenti alla SC ORL	25	2	50	15	30	
76	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Pediatric Hearing Science '26: Research, Innovation, Future	Orzan Eva	Lo sviluppo uditivo e comunicativo nei primi anni di vita getta le basi per il benessere neurosensoriale dei bambini, permettendo diagnosi rapide, interventi efficaci e un percorso di crescita armonioso. E anche nell'adolescenza, un udito sano continua a essere un alleato fondamentale: favorisce l'autonomia, la partecipazione sociale e la costruzione di relazioni significative. Oggi, le innovazioni nelle neuroscienze, nelle tecnologie di screening e nelle metodologie di valutazione audiologica stanno rivoluzionando il modo in cui comprendiamo e sosteniamo lo sviluppo uditivo. Strumenti più sensibili, integrati e accessibili avvicinano la ricerca e la clinica alle esigenze reali delle famiglie, dei ragazzi, dei medici e dei ricercatori. L'IRCCS Burlo Garofolo, forte di collaborazioni internazionali di alto profilo e di una lunga tradizione di ricerca d'eccellenza, rappresenta un punto di riferimento per l'innovazione in audiologia pediatrica a livello nazionale. In questo scenario nasce "Pediatric Hearing Science '26: Research, Innovation, Future", un ciclo di tre incontri divulgativi, aperti a tutti e p	RES ECM	Biologo/Biotecnologo,Educatore professionale,Fisioterapista,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Psicologo,Tecnico audiometrista,Tecnico audioprotesista,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva	professioni destinatarie a contatto con il paziente pediatrico	100	3	300	9	27	
77	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	La broncoscopia rigida in emergenza	Grasso Domenico Leonardo	I corpi estranei rappresentano una emergenza che in età pediatrica possono comportare anche un esito infausto. L'esecuzione di broncoscopie rigide rappresenta spesso la unica soluzione per l'asportazione di corpi estranei presenti nell'albero tracheobronchiale e ostruenti le vie respiratorie	FSC ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo		10	1	10	8	8	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
78	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Il percorso audioprotesico pediatrico, tracciato con cura	Orzan Eva	Il percorso di adattamento protesico in età pediatrica richiede la collaborazione di più figure professionali: la clinica, responsabile della diagnosi e della validazione del beneficio uditivo, e l'audioprotesista, che seleziona, applica e verifica l'apparecchio acustico. In questo contesto, la comunicazione tra i due diventa un elemento fondamentale per garantire che ogni bambino o bambina riceva un intervento efficace e personalizzato. Ogni fase dalla diagnosi alla selezione del dispositivo, fino alla verifica e la sua validazione comporta una raccolta e trasmissione di informazioni: dati audiometrici, caratteristiche tecniche degli apparecchi, risultati delle verifiche oggettive, osservazioni sull'uso quotidiano e il coinvolgimento della famiglia. Se questi passaggi non sono chiari o ben documentati, si rischia di compromettere la qualità del trattamento e, nei casi peggiori, lo sviluppo uditivo, comunicativo e linguistico dei bambini. Per rispondere a questa necessità un gruppo di professionisti con grande esperienza audiologica pediatrica ha ideato, sviluppato, verificato e validato la Check list Audiologica.	RES ECM	Logopedista, Medico chirurgo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista	professionisti destinatari afferenti alla SC ORL	25	1	25	5	5	
79	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Casi clinici complessi in otorinolaringoiatria e audiologia pediatrica: inquadramento diagnostico, presa in carico, iter terapeutico, follow up	Orzan Eva	L'avvio di un percorso formativo strutturato dedicato alla discussione dei casi clinici complessi in ambito ORL e audiologico pediatrico risponde all'esigenza di garantire ai piccoli pazienti un'assistenza sempre più appropriata, personalizzata e basata sulle migliori evidenze disponibili.	FSC ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista		20	1	20	40	40	
80	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Dall'obiettivo di ricerca al protocollo: guida completa alla progettazione e alle buone pratiche	Zamagni Giulia/Giangreco Manuela	La redazione di un protocollo di ricerca rappresenta la fase centrale e più critica della progettazione di uno studio clinico o osservazionale, poiché da essa dipendono la qualità metodologica, la riproducibilità, la trasparenza e l'affidabilità dei risultati. Un protocollo chiaro, completo e metodologicamente rigoroso costituisce infatti la base per garantire processi di ricerca solidi, corretta documentazione e conformità agli standard etici e normativi. In questo contesto, le Good Clinical Practice (GCP – ICH E6) forniscono uno standard scientifico riconosciuto a livello internazionale per progettare, condurre e riportare gli studi clinici che coinvolgono soggetti umani, integrandosi con i principi più generali di buona pratica scientifica (Good Research Practices, GRP).	RES ECM	tutte le professioni	professionisti coinvolti nella ricerca	25	2	50	6	12	
81	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Sviluppare e consolidare le competenze del Clinical Study Coordinator nella ricerca clinica	Bonifacio Barbara	Il percorso formativo nasce dall'esigenza di garantire un allineamento omogeneo del personale coinvolto nelle medesime attività operative, nel rispetto delle necessità istituzionali e dei requisiti normativi vigenti (D. Lgs. 14 maggio 2019, n. 52; Decreto 30 novembre 2021, Art. 7). La formazione sul campo in oggetto intende creare uno spazio strutturato di confronto, volto a favorire l'integrazione dei diversi know-how e delle competenze individuali, con l'obiettivo di ottimizzare i processi comuni e sostenere la crescita professionale e personale del personale coinvolto.	FSC ECM	tutte le professioni						0	
82	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	Le cure che nutrono (Nurturing Care): La promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine fin dal percorso nascita	Millico Mariarosa	Una mole crescente di evidenze scientifiche in campi disciplinari diversi, dalle neuroscienze all'economia, ha cambiato radicalmente il nostro modo di concepire lo sviluppo precoce del bambino (Early Child Development ECD), facendoci comprendere i danni provocati dalla mancanza di opportunità di sviluppare appieno il potenziale di sviluppo nei primi anni, i vantaggi degli interventi precoci, e quindi la necessità di investire maggiormente in salute, nutrizione, educazione precoce, protezione sociale in questo periodo cruciale della vita.	RES ECM	Tutte le professioni. Medico Chirurgo, Medicina generale, Neonatologia, Pediatria, Pediatra (Pediatra di libera scelta), Psichiatria, Psicoterapia, Privo di specializzazione	professionisti coinvolti nel rapporto con le famiglie	35	1	35	7	7	
83	SC R Epidemiologia clinica e Ricerca sui Servizi Sanitari	La gestione e il monitoraggio dell'aumento di peso nelle donne in gravidanza nell'ambito di uno studio RCT sull'applicazione del counselling motivazionale breve	Pani Paola	Partendo dai dati epidemiologici regionali relativi allo stato ponderale della donna in gravidanza e considerato il ruolo chiave dell'alimentazione per la salute della gestante e del nascituro, si evidenzia la necessità di migliorare il percorso di assistenza nutrizionale e uniformare le conoscenze e le pratiche tra gli operatori sanitari.	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo, Dietista, Fisioterapista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro		25	1	25	6	6	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
84	SC Oculistica	Valutazione e riabilitazione della CVI (Cerebral Visual Impairment)	Micheletto Paola/Giganti Rita Silvia	La CVI è la perdita bilaterale dell'acuità visiva o del campo visivo in presenza di un occhio del tutto normale o una riduzione visiva maggiore di quella attesa basandosi sul quadro della patologia oculare presente. Nella CVI infatti la cecità o l'ipovisione possono essere determinate solamente dal danno retro-chiasmatico o essere associate ad un danno a livello del bulbo o del nervo ottico. La più frequente causa di CVI nel bambino è il danno perinatale ipossico-ischemico. Nel bambino a termine ciò porta ad infarti cistici nelle regioni frontali e parieto-occipitali o a danno a livello dei talami e dei gangli della base, nel prematuro invece produce selettivamente un danno della sostanza bianca periventricolare (leucomalacia periventricolare, PVL), emorragia intraventricolare, cisti poroencefaliche ed alterazioni dei neuroni corticali: vista la vicinanza tra le radiazioni ottiche e i tratti motori corticospinali c'è coesistenza tra CVI, PVL e paralisi cerebrale (CP). I bambini affetti da sola cecità sono molto pochi, il tasso di pluridisabilità è alto e si può andare dalle intellectual disability (ID) ed autismo fino a gravi deficit neurologici (epi	RES ECM	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Logopedista,Medico chirurgo,Ortottista/Assistente di oftalmologia,Psicologo,Tecnico della riabilitazione psichiatrica,Tecnico di neurofisiopatologia,Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva,Terapista occupazionale	destinatari individuati che lavorano in oculistica	100	1	100	6	6	
85	Laboratorio di diagnostica avanzata traslazionale – farmacologia	Journal Club	Ponis Giuliano	Il ciclo di Journal Club supporta l'aggiornamento continuo attraverso l'analisi critica di articoli scientifici recenti, favorendo una lettura consapevole delle evidenze e un confronto multidisciplinare utile alla pratica clinica.	FSC ECM	tutte le professioni		20	1	20	6	6	
86	Laboratorio di diagnostica avanzata traslazionale – farmacologia	Consulenze farmacologiche: discussione casi clinici	Ponis Giuliano	Gli incontri mirano a migliorare l'appropriatezza terapeutica attraverso la discussione multidisciplinare di consulenze farmacologiche e casi clinici. L'integrazione di evidenze aggiornate, farmacocinetica, farmacodinamica, farmacogenetica e interazioni consente decisioni più sicure ed efficaci, in particolare nei pazienti complessi.	FSC ECM	tutte le professioni		20	1	20	6	6	
87	Laboratorio di diagnostica avanzata traslazionale – farmacologia	Medicina Traslazionale, risvolti sull'attività di Laboratorio	Stocco Gabriele	Al fine di svolgere al meglio l'attività laboratoristica all'interno della Diagnostica Avanzata Traslazionale, vanno condivisi i percorsi assistenziali previsti per le varie sezioni presenti all'interno della struttura, con uno spazio dedicato alle consulenze farmacologiche, alla certificazione e all'attività pratica di laboratorio	FSC ECM	Biologo/Biotecnologo,Chimico,Farmacista,Medico chirurgo,Tecnico sanitario laboratorio biomedico,		40	1	40	6	6	
88	SC Anestesia e Rianimazione	Corso teorico pratico multidisciplinare e CRRT	Sagredini Raffaella	la crrt pediatrica (continuous renal replacement therapy) è una tecnica dialitica continua fondamentale per la gestione dei pazienti critici in ti con indicazioni renali ed extrarenali. la sua applicazione in ambito pediatrico richiede competenze altamente specialistiche un approccio multidisciplinare integrato	RES ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	destinatari afferenti all'area intensiva pediatrica /sc	30	1	30	8	8	
89	SC Anestesia e Rianimazione	EMERGENZE PEDIATRICHE-STABILIZZAZIONE E TRASPORTO	Sagredini Raffaella	la centralizzazione del paziente pediatrico richiede una stabilizzazione del piccolo paziente per ridurre il rischio di complicanze. e' quindi necessario un approccio condiviso tramite protocolli o best practice tra hub e spoke	RES ECM	Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo	professionisti impegnati nel trasporto protetto del paziente	100	2	200	8	16	
90	SC Neonatologia	Protocolli e linee guida per l'assistenza al neonato a rischio	Starc Meta	Condividere strategie clinico assistenziali e procedure all'interno della struttura sostenute dalle recenti evidenze scientifiche	FSC ECM	tutte le professioni/Neonatologia,Pediatria		45	1	45	17	17	
91	SC Neonatologia	La Neonatologia incontra la Pediatria di Base	Travan Laura	La tutela della salute di soggetti fragili come quella del neonato ex pretermine e con patologia congenita richiede lo sviluppo di modalità organizzative fortemente integrate tra pediatri neonatologi dell'IRCCS Burlo Garofolo e Pediatri di Libera Scelta finalizzate a garantire la continuità nella presa in carico.	FSC ECM	Fisioterapista,Infermiere,Infermiere pediatrico,Medico chirurgo, Pediatria,Pediatria (Pediatri di libera scelta)		30	1	30	6	6	
92	SSD Gravidanza a rischio	Corso teorico-pratico sull'interpretazione e gestione del tracciato cardiocardiografico in travaglio	Maso Gianpaolo	La corretta interpretazione del tracciato cardiocardiografico è necessaria per la definizione di rischio ostetrico e l'appropriatezza ed efficacia degli interventi posti in essere nella gestione del travaglio di parto. Risulta necessario quindi aggiornare le conoscenze dei professionisti coinvolti in sala parto al fine di condividere ed uniformare la gestione del travaglio di parto, a seconda del rischio ostetrico assegnato.	RES ECM	Anestesia e rianimazione,Ginecologia e ostetricia,privo di specializzazione, Ostetrica/0	destinatari individuati	25	4	100	5	20	
93	SSD Gravidanza a rischio	Patologie tromboemboliche in gravidanza	Maso Gianpaolo	L'aumento dell'età media delle donne in gravidanza ed i progressi scientifici, che consentono di intraprendere una gravidanza alle donne con pregresse patologie croniche, impongono un'attenta valutazione del rischio tromboembolico dall'epoca preconcezionale al puerperio.	RES ECM	Tutte le discipline	professionisti afferenti al dipartimento materno neonatale	50	2	100	4	8	
94	SSD Gravidanza a rischio	CTG and perinatal meeting	Maso Gianpaolo	La revisione dell'operato e la discussione di casi clinici in travaglio in termini di esiti avversi o near miss materno e feto-neonatali è di fondamentale importanza nel processo di analisi della qualità della cure	FSC ECM	Anestesia e rianimazione,Ginecologia e ostetricia,privo di specializzazione		15	1	15	1	1	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
95	SSD Gravidanza a rischio	Infezioni peripartum: linee guida e revisione della casistica	Maso Gianpaolo	Le infezioni peripartum, pur rappresentando un argomento di estrema importanza nell'ambito della qualità dell'assistenza, sono una tematica poco trattata. In tale contesto, rientrano anche la prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza in ambito ostetrico.	RES ECM	Tutte le discipline	professionisti afferenti al dipartimento materno neonatale	50	1	50	4	4	
96	SSD Gravidanza a rischio	Corso teorico-pratico sull'interpretazione del tracciato cardiocografico	Maso Gianpaolo	Investire in un corso che si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti i presupposti di fisiopatologia per un corretto utilizzo di questa tecnica durante la gravidanza consente il monitoraggio appropriato dell'assegnazione del rischio ostetrico	RES ECM	Anestesia e rianimazione, Ginecologia e ostetricia, privo di specializzazione	professionisti afferenti al dipartimento materno neonatale	25	3	75	4	12	
97	SC Farmacia	Le norme di Buona Pratica Clinica: uno strumento a supporto dei ricercatori	Maestro Alessandra	Le Good Clinical Practice, ovvero "Buona Pratica Clinica", rappresenta uno standard etico e scientifico internazionale per la progettazione, conduzione, registrazione di studi clinici che coinvolgono soggetti umani. Seguire questo standard garantisce la protezione dei diritti dei partecipanti e la validità dei dati raccolti. È un insieme di linee guida che assicura che gli studi siano condotti secondo criteri di qualità elevati, tutelando i partecipanti e l'attendibilità dei risultati	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline	tutte le professioni	50	2	100	4	8	
98	SC Farmacia	L'attività del Clinical Trial Quality Team (CTQT) presso l'IRCCS materno infantile Burlo Garofolo	Maestro Alessandra	I compiti principali del CTQT sono quelli di supportare i ricercatori dell'Istituto ed i Promotori no profit nelle fasi di disegno, attivazione, conduzione e conclusione di sperimentazioni non profit, garantendo prima dell'inizio della sperimentazione, durante lo svolgimento e dopo la fine della stessa, adeguati livelli di qualità secondo quanto previsto dalla normativa vigente, ed in particolare il DM 15 luglio 1997, il Regolamento europeo 536/2014, il DM del 30 novembre 2021, il DL 200/2007 e successive modifiche ed integrazioni.	FSC ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline		6	1	6	50	50	
99	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Gli strumenti dello Screening Uditivo Neonatale: tips and tricks	Orzan Eva	Lo Screening Uditivo Neonatale rappresenta lo strumento volto a garantire una precoce identificazione dei deficit uditivi congeniti. Le TEOAE e gli ABR automatici sono test strumentali di rapida esecuzione, basso costo e alta sensibilità che si somministrano a partire dalle 24 ore di vita nei neonati del Nido e della Terapia intensiva neonatale. Il programma si basa sulle linee guida della Joint Committee on Infant Hearing (2019) e sul documento operativo allegato alla G. di G. n. 1122 del 15.6.2012 (screening uditivo neonatale, sorveglianza e valutazione Audiologica) che definiscono criteri, protocolli e obiettivi per un percorso di screening standardizzato ed efficace nella Regione.	FSC ECM	Infermiere, infermiere pediatrico, audiometrista		10	3	30	3	9	
100	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	Il programma di screening e intervento precoce dei deficit uditivi dell'infanzia	Orzan Eva	Lo Screening Uditivo Neonatale e la sorveglianza audiologica dell'infanzia garantiscono una precoce identificazione e conseguente cura dei deficit uditivi preverbal. Il programma di questo aggiornamento a distanza si basa sulle linee guida della Joint Committee on Infant Hearing (2019) e sul documento operativo allegato alla G. di G. n. 1122 del 15.6.2012 (screening uditivo neonatale, sorveglianza e valutazione audiologica) che definiscono criteri, protocolli e obiettivi per un percorso di screening standardizzato ed efficace nella Regione Friuli Venezia Giulia, ponendo anche attenzione alle evoluzioni scientifico-progettuali e gli aggiornamenti sul percorso diagnostico-terapeutico dei bambini con deficit uditivo permanente.	RES	Infermiere, infermiere pediatrico, Logopedista, Medico chirurgo, Tecnico audiometrista, Tecnico audioprotesista, Medico chirurgo	professionisti a contatto con il paziente pediatrico e neonatale	200	1	200	3	3	
101	SC Otorinolaringoiatria e Audiologia	La valutazione audiologica nel programma di screening uditivo neonatale e sorveglianza audiologica	Orzan Eva	Lo Screening Uditivo Neonatale e la sorveglianza Audiologica sono strumenti fondamentali per l'individuazione precoce dei deficit uditivi permanenti e costituiscono un elemento centrale del programma regionale, come definito nel documento allegato alla G. di G. n. 1122/2012. Il il livello riveste un ruolo cruciale, in quanto permette di confermare o escludere i sospetti emersi dallo screening e di indirizzare correttamente i bambini verso il il livello quando necessario. Dopo	FSC ECM	Medico chirurgo, Tecnico audiometrista		20	1	20	8	8	
102	Fisiopatologia della riproduzione e PMA - prassi clinica (omologa/eterologa)	I tumori eredo-familiari	Giuseppe Ricci	I tumori eredo-familiari sono tumori causati da mutazioni genetiche ereditarie, presenti fin dalla nascita. I portatori di una mutazione genetica sono considerati ad alto rischio di sviluppare specifici tipi di tumore e devono sottoporsi ad adeguati e serati protocolli di prevenzione e sorveglianza mirati.	RES ECM	Biologo/Biotecnologo, Dietista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico della riabilitazione psichiatrica	destinatari individuati di tutte le strutture	60	1	60	8	8	
103	Fisiopatologia della riproduzione e PMA - prassi clinica (omologa/eterologa)	Disforia di genere	Giuseppe Ricci	La disforia di genere è una condizione caratterizzata da un intenso disagio psicologico legato alla incongruenza tra l'identità di genere percepita e il sesso biologico assegnato alla nascita. Le prime manifestazioni del disagio possono nascere in età infantile, ma più spesso in epoca adolescenziale causando forte sofferenza del singolo. In questo contesto risulta fondamentale intervenire con un approccio multidisciplinare che preveda una stretta collaborazione tra pediatra, endocrinologo, psicologo/psichiatra, ginecologo, urologo.	RES ECM	Assistente sanitario, Biologo/Biotecnologo, Dietista, Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Psicologo, Tecnico della riabilitazione psichiatrica	L'evento è aperto a partecipanti sia interni (pediatria, endocrinologia, ginecologia e ostetrica) sia esterni (ASUGI, professionisti che lavorano sul territorio come pediatri di libera scelta e ginecologi).	60	1	60	8	8	

NUMERO PROGRESSIVO	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	Destinatari in formazione obbligatoria	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione in ore	ore di formazione complessive	NOTE (trimestre di erogazione)
104	Fisiopatologia della riproduzione e PMA - prassi clinica (omologa/eterologa)	CORSO DI FORMAZIONE IN ENDOCRINOLOGIA GINECOLOGICA	Giuseppe Ricci	Le diverse fasi della vita delle donne, dal periodo fertile alla menopausa, sono caratterizzate da cambiamenti fisiopatologici e sintomi che possono influire sulla qualità della vita. Per questo, è importante prendersi cura della salute femminile, conoscendo e affrontando le problematiche che possono emergere in queste fasi.	RES ECM	Biologo/Biotecnologo,Infermiere,infermiere pediatrico,Medico chirurgo,Ostetrica/o,Psicologo	L'evento è aperto a partecipanti sia interni (pediatria, endocrinologia, ginecologia e ostetricia) sia esterni (ASUGI, professionisti che lavorano sul territorio come pediatri di libera scelta e ginecologi).	80	1	80	8	8	

ORE COMPLESSIVE PREVISTE A PIANO 1303

POSTI COMPLESSIVI PREVISTI 5447

n. progressivo	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Obiettivo formativo	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva edizione	ore complessive erogate	NOTE (trimestre di erogazione)
1	Direzione sanitaria	BLS_D (Basic Life Support - Defibrillatio) SANITARI secondo linee guida ILCOR 2020	Norbedo Stefania/ Barbi Egidio/ Bregant Gaia Milvia	18	Saper gestire le emergenze cardiorespiratorie intra ed extra ospedaliere da parte del personale sanitario dell'IRCCS Burlo Garofolo, garantendo una rianimazione di base.	RES ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Ortopedia e	12	10	120	8	80	
2	Direzione sanitaria	BLS_D (Basic Life Support - Defibrillatio) SANITARI-retraining secondo linee guida ILCOR 2020	Norbedo Stefania/ Barbi Egidio/ Savron Fabio	18	Saper gestire le emergenze cardiorespiratorie intra ed extra ospedaliere da parte del personale sanitario dell'IRCCS Burlo Garofolo, garantendo una rianimazione di base.	RES ECM	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Ostetrica/o, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatria, Cardiologia, Chirurgia pediatrica, Direzione medica di presidio ospedaliero, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria	12	10	120	8	80	
3	Direzione sanitaria	BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) LAICI secondo linee guida ILCOR 2020	Norbedo Stefania/ Barbi Egidio/ Bregant Gaia Milvia	18	Saper intervenire nelle emergenze cardiorespiratorie intra ed extra ospedaliere da parte del personale laico dell'IRCCS Burlo Garofolo, garantendo una rianimazione di base	RES ECM	Biologo, Chimico, Dietista, Farmacista, Fisico, Fisioterapista, Igienista dentale, Logopedista, Odontoiatra, Ortottista/Assistente di oftalmologia, Psicologo, Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario laboratorio biomedico, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecnico sanitario di radiologia medica	12	13	156	5,3	68,9	
4	Direzione sanitaria	Corso Istruttori BLS-D-SIMEUP	Norbedo Stefania/Bregant Gaia Milvia		La società Italiana di Emergenza ed Urgenza Pediatrica SIMEUP ha predisposto un percorso formativo specifico ed indispensabile per accedere all'attività di formatore accreditato dalla società stessa. Il corso è progettato per fornire e facilitare l'acquisizione di conoscenze e competenze di base ai candidati formatori per i corsi sull'emergenza urgenza ed in particolare sul PBLIS. Il corso è rivolto ai professionisti sanitari con comprovata esperienza nel campo della rianimazione cardiopolmonare e nella gestione delle urgenze che sono in possesso del titolo di BLS-D-PBLIS Esecutore in corso di validità (due anni).	RES ECM	Infermiere, infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Anestesia e rianimazione, Pediatria	12	1	12	24	24	
5	Direzione sanitaria	BLS_D (Basic Life Support - Defibrillatio) SANITARI_IRC	Pim Rebecca	18	Saper gestire le emergenze cardiorespiratorie intra ed extra ospedaliere da parte del personale sanitario dell'IRCCS Burlo Garofolo, garantendo una rianimazione di base.	RES ECM	Tutte le professioni sanitarie	12	10	120	4	40	
6	Direzione sanitaria	Disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo nel paziente pediatrico	Norbedo Stefania	10	L'inalazione di un corpo estraneo in età prescolare e scolare avviene molto frequentemente, ed è un evento potenzialmente letale poiché può esserci una chiusura completa delle vie aeree. L'obiettivo del corso è spiegare le cause più comuni di soffocamento per inalazione da corpo estraneo e permettere ai partecipanti di conoscere le manovre di disostruzione delle vie aeree, in caso di ostruzione parziale o ostruzione completa.	RES no ECM	senza obbligo di crediti	12	30	360	2	60	

ORE COMPLESSIVE EROGATE 352,9

n. progressivo	Struttura/servizio/area proponente	Titolo	Responsabile scientifico	Obiettivo formativo	Razionale	Tipologia formativa	Destinatari	N° partecipanti singola edizione	N° edizioni	Totale posti disponibili	Durata complessiva a edizione	NOTE (trimestre di erogazione)
1	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Formazione generale del lavoratore sulla sicurezza	Carosi Claudia	27	Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, pone a carico del datore di lavoro l'obbligo di provvedere all'informazione, alla formazione e all'addestramento dei lavoratori per la riduzione dei rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
2	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Formazione generale del lavoratore sulla sicurezza	Carosi Claudia	27	Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro, D. Lgs. n. 81/2008, pone a carico del datore di lavoro l'obbligo di provvedere all'informazione, alla formazione e all'addestramento dei lavoratori per la riduzione dei rischi derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi.	FAD	Tutte le professioni/tutte le discipline					
3	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	La formazione specifica per i lavoratori - Rischio Alto	Carosi Claudia	27	Fornire adeguate informazioni e operare una precisa formazione in merito all'impianto di sicurezza aziendale ed ai rischi lavorativi che riguardano tutti i dipendenti dell'IRCCS Burlo che lavorano in un ambiente di lavoro soggetto a rischio alto	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
4	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	La formazione specifica per i lavoratori - Rischio Alto	Carosi Claudia	27	Fornire adeguate informazioni e operare una precisa formazione in merito all'impianto di sicurezza aziendale ed ai rischi lavorativi che riguardano tutti i dipendenti dell'IRCCS Burlo che lavorano in un ambiente di lavoro soggetto a rischio alto	FAD	Tutte le professioni/tutte le discipline					
5	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Aggiornamento formazione specifica per i lavoratori	Carosi Claudia	27	In ottemperanza al D. Lgs 81/08 è necessario offrire l'aggiornamento sui contenuti di tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
6	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - Funzioni e Responsabilità dei PREPOSTI (Accordo Stato-Regioni 21/12/2011) : aggiornamento	Carosi Claudia	27	Il D. Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per i datori di lavoro di fornire ai preposti un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
7	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	La formazione dei dirigenti per la sicurezza secondo Accordo Stato Regioni 21.12.2011	Carosi Claudia	27	Il D. Lgs 81/2008 prevede l'obbligo per i datori di lavoro di fornire ai dirigenti un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
8	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Rischi e sicurezza in Risonanza Magnetica e il Regolamento di Sicurezza	Carosi Claudia	27	Al fine di garantire l'aggiornamento sulla normativa vigente in tema di sicurezza in Risonanza Magnetica (Decreto Ministeriale 14 gennaio 2021 "Determinazione degli standard di sicurezza e impiego per le apparecchiature a risonanza magnetica e individuazione di altre tipologie di apparecchiature a risonanza magnetica settoriali non soggette ad autorizzazione.") e sulle norme di buona tecnica e raccomandazioni applicabili, nonché sulla gestione delle situazioni di emergenza secondo quanto riportato nel Regolamento di Sicurezza, è necessario organizzare degli incontri formativi ad hoc per tutto il personale che accede al sito di RM.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
9	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	La radioprotezione del paziente	Carosi Claudia	27	Rispetto alla precedente legislazione italiana riguardante la radioprotezione del paziente, il recente decreto legislativo 101/2020 introduce una serie di novità in tema di giustificazione e ottimizzazione degli esami radiologici, di livelli diagnostici di riferimento, di responsabilità, di comunicazione della dose al paziente e di obblighi formativi per il medico specialista, il medico che svolge attività radiologica complementare, il TSRA e l'infermiere.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					
10	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Movimentazione manuale dei carichi -come movimentare in sicurezza	Verrone Cristina	27	La movimentazione manuale degli assistiti, ed in generale la movimentazione dei carichi inanimati, è un'attività ricorrente nelle pratiche sanitarie, ed è tra le attività identificate come più a rischio di infortunio a carico dell'apparato muscolo scheletrico.	FSC ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline					

11	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Formazione specifica per lavoratori - Rischio biologico	Carosi Claudia	27	L'attività formativa si prefigge lo scopo di far acquisire ai lavoratori la capacità di riconoscere i rischi biologici durante lo svolgimento delle proprie funzioni, di segnalarli e di adottare tutte le misure idonee a prevenirli e ad azzerare l'esposizione.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
12	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Teorie e tecniche di gestione dello stress	Mottica Michela/Carosi Claudia	27	Il fenomeno dello stress lavoro correlato rappresenta un rischio emergente per le organizzazioni, che devono attuare delle misure preventive e di gestione dello stesso nei casi conclamati	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
13	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Addestramento teorico-pratico sul corretto utilizzo dei DPI di 3a categoria impiegati in Istituto	Carosi Claudia	27	L'articolo 77 del D. Lgs 81/2008 impone l'obbligo di formazione ed addestramento pratico sul corretto utilizzo dei DPI di 3a categoria, per tutti i lavoratori che ne debbano fare uso. In questo scenario di emergenza sanitaria, vi è la consapevolezza che tra i soggetti maggiormente a rischio d'infezione da SARS-CoV-2 vi sono in primis gli operatori sanitari.	FSC ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
14	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Prevenzione incendi e gestione delle emergenze	Carosi Claudia	27	Far acquisire al lavoratore la capacità di prevenire e riconoscere i rischi legati all'emergenza incendio al fine di fornire supporto al personale incaricato delle attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, così come previsto dal D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	RES no ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
15	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Corso di formazione per addetti antincendio in attività di livello 3	Carosi Claudia	27	Far acquisire alle persone designate in caso di pericolo grave ed immediato la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, così come previsto da art.37, c. 9 del D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
16	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Corso di formazione per addetti antincendio in attività di livello 3-AGGIORNAMENTO	Carosi Claudia	27	Far acquisire alle persone designate in caso di pericolo grave ed immediato la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di emergenza, così come previsto da art.37, c. 9 del D.Lgs.81/08 e D.M. 10/3/1998.	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
17	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Corso di formazione per addetti antincendio-AGGIORNAMENTO	Carosi Claudia	27		FAD	Tutte le professioni/tutte le discipline						
18	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Corso di aggiornamento per addetti al primo soccorso	Carosi Claudia	27	L'addestramento è una pratica formativa di comprovata efficacia per stimolare l'apprendimento di buone pratiche e stimolare la discussione su criticità oggettive ricorrenti nel quotidiano lavorativo e, ricercare, con l'aiuto dell'esperto possibili strategie di miglioramento.	RES no ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
19	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Formazione addetti al Primo Soccorso	Savron Fabio/Carosi Claudia	27	Gli addetti alle misure di primo soccorso, designati dai datori di lavoro ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008, devono ricevere, come previsto nell'art. 37 comma 9, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico. La durata e i contenuti rispettano quanto indicato nell'Allegato 3 del DM 388/2003. Ha lo scopo di far acquisire al lavoratore la capacità di intervento pratico sufficiente ed adeguato in materia di primo soccorso.Periodicità aggiornamento: ogni 3 anni (DM 388/03 Art. 3).	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
20	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Pillole di relax	Mottica Michela/Carosi Claudia	27	Il corso è finalizzato a potenziare le strategie di fronteggiamento dello stress degli operatori sanitari spesso esposti significativamente a sollecitazioni emotive derivanti dal contesto e contenuto del lavoro. Grazie alla disponibilità di un setting di condivisione e alla fruizione diretta di semplici tecniche di rilassamento, l'operatore avrà l'occasione di riconoscere il proprio livello di tensione emotiva, di regolare e gestire lo stress e ristabilire l'equilibrio psicofisico	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						
21	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	La gestione dei comportamenti aggressivi nei luoghi di lavoro	Mottica Michela/Carosi Claudia	27	Nel corso dell'attività lavorativa, gli operatori sanitari possono trovarsi nella condizione di subire atti di aggressione e di violenza. Il corso si propone di diffondere alcune modalità di tipo comportamentale e relazionale utili alla prevenzione e alla gestione dei comportamenti aggressivi in ambito lavorativo	RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						

22	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	L'utilizzo dell'azoto liquido in sicurezza	Carosi Claudia	27	Definire ed uniformare i comportamenti degli operatori garantisce la manipolazione in sicurezza dell' azoto liquido al fine di ridurre al minimo i rischi principali e collaterali derivanti dall'utilizzo.	FAD	Tutte le professioni/tutte le discipline						
23	Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	Formazione specifica rischio chimico	Carosi Claudia	27		RES ECM	Tutte le professioni/tutte le discipline						

Codice accreditamento	n. PFR tot	TITOLO	FINALITÀ	T	DESTINATARI	NOTE	RIFERIMENTO A LINEE DI GESTIONE SSR	RSC	PARTECIPANTI	EDIZIONI	DURATA IN ORE
1		Pediatric Advanced Life Support (PALS) - 12 ore	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP).	RES	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatra, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Psicoterapia, Radiodiagnostica, Reumatologia, Urologia, Privo di specializzazione	12 ore; 6 edizioni; 12-18 partecipanti ad edizione		Norbedo Stefania/Bregant Gaia Milva	18	6	12
2		Pediatric Advanced Life Support (PALS) - Retraining	Far acquisire capacità di gestione in equipe della rianimazione avanzata nel bambino critico fino alla sua stabilizzazione secondo le linee guida predisposte dall'American Heart Association e dalla Società Italiana di Medicina Emergenza Urgenza Pediatrica (SIMEUP) - mantenimento delle competenze	RES	Infermiere, Infermiere pediatrico, Medico chirurgo, Allergologia ed immunologia clinica, Anestesia e rianimazione, Audiologia e foniatra, Cardiologia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia pediatrica, Continuità assistenziale, Direzione medica di presidio ospedaliero, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Ginecologia e ostetricia, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Laboratorio di genetica medica, Malattie metaboliche e diabetologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oftalmologia, Oncologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pediatria, Psichiatria, Psicoterapia, Radiodiagnostica, Reumatologia, Urologia, Privo di specializzazione	6,5 ore; 2 edizioni; 12-18 partecipanti ad edizione		Norbedo Stefania/Bregant Gaia Milva	18	2	6,5
3		Tessere la prevenzione delle infezioni: fili multidisciplinari per una rete che protegge	sensibilizzare e formare sulla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, sia in ambito pediatrico che dell'adulto e far comprendere la necessità di un approccio di rete al problema. La collaborazione e l'apertura interdisciplinare e interprofessionale dimostra, bibliograficamente e sul campo, il raggiungimento di risultati positivi ed in tempi relativamente ridotti.	RES	tutte le professioni	durata: 4 ore; edizione: 1; partecipanti: 130 part (aula esterna), coffee break, light lunch		Scolz Sabrina	130	1	4
4		Simulazione avanzata per la gestione delle emergenze ostetriche – Modulo 1	Consolidare le competenze tecniche e il loro utilizzo in tutti gli scenari possibili dell'emergenza, consentendo di sviluppare in modo esperienziale le conoscenze, le abilità tecniche e relazionali necessarie per raggiungere e mantenere adeguati standard sia di performance individuali e di team sia organizzativi nelle situazioni critiche del parto come in tutte le urgenze/emergenze	RES ECM	Ginecologia e Ostetricia, Ostetrica/o	durata: 4 ore; edizione: 1; partecipanti: 12 part		Gianpaolo Maso, Lorenza Driul	12	1	4
5		La protezione dei dati personali in sanità	Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo i concetti fondamentali della privacy e della protezione del dato in sanità con un taglio pratico	FAD	tutte le professioni			Paola Doria			
6		Razionale Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE 2.0 - Corso per Medici Specialisti Ospedalieri	Gli obiettivi di apprendimento sono finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche riguardo potenzialità e vantaggi derivanti dall'utilizzo e implementazione del FSE da parte dei Medici Specialisti Ospedalieri	FAD	Dirigenti Medici			Nelso Trua			
7		La stabilizzazione del neonato STEN in Friuli Venezia Giulia	Il trasporto in emergenza neonatale (Sten) prevede la gestione del neonato prima del trasporto (sicurezza, comfort, parametri) al centro Hub e viene pianificato in base all'organizzazione della rete ospedaliera regionale privilegiando i centri di assistenza perinatale in base al modello "Hub e Spoke". Tale modello prevede che l'assistenza di maggiore complessità si concentri nei centri di eccellenza hub operando in collegamento bidirezionale con i presidi ospedalieri spoke e che sia approntato un adeguato sistema di trasporto del neonato e/o della madre in caso di situazioni di rischio o di emergenza. L'evento formativo si propone di: uniformare le modalità e i percorsi inerenti il trasporto in emergenza sia per aspetti clinico assistenziali, sia logistico organizzativi; approfondire le criticità cliniche e organizzative durante il trasporto materno infantile	RES	Medico chirurgo in ginecologia, Anestesia e rianimazione, Ginecologia e ostetricia, Neonatologia, Pediatria, privo di specializzazione, Infermiere, Infermiere pediatrico, Ostetrica, OSS	durata: 8 ore; n. edizioni: 4; partecipanti: 12 per edizione		Trappan Antonella, Bua Jenny	12	4	8
8		Corso base di rianimazione neonatale per esecutori (Società Italiana di Neonatologia)	Consolidare le competenze di base di tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e nella gestione dei neonati a termine e pre termine	RES	Tutto il personale che lavora nelle sale parto dei Punti Nascita della Regione	durata: 9 ore; n. edizioni: 4; partecipanti: 18 per edizione		Bua Jenny	18	4	9
9		Corso di rianimazione neonatale per esecutori (Società Italiana di Neonatologia) 2 giornate	Consolidare le competenze di base di tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e nella gestione dei neonati a termine e pre termine	RES	Tutto il personale che lavora nelle sale parto dei Punti Nascita della Regione	durata: 15 ore; n. edizioni: 2; partecipanti: 18 per edizione		Bua Jenny	18	2	15

10		Retraining di rianimazione neonatale con istruttori SIN	Aggiornare le competenze di base di tutto il personale sanitario coinvolto nell'assistenza e nella gestione dei neonati a termine e pre termine che hanno partecipato al corso base di rianimazione neonatale	RES	Tutto il personale che lavora nelle sale parto dei Punti Nascita della Regione	durata:4,5 ore; n.edizioni: 2; partecipanti:18 per edizione		Bua Jenny	18	2	4,5
11		Protezione dell'allattamento	Il Piano Regionale della Prevenzione del FVG (programma XV) prevede come prioritaria la formazione degli operatori dedicati, coloro che operano con mamme e bambini nei diversi contesti assistenziali, secondo UNICEF, al fine di aiutare le neo mamme ad affrontare con serenità un momento così importante della loro vita quale crescere e nutrire al meglio il loro bambino.	RES	Tutte le professioni	durata:29 ore; n.edizioni: 2 Udine, 2 Trieste, 2 Pordenone; partecipanti:18 per edizione		Travan Laura	18	6	29
12		Nurturing care (le cure che nutrono): la promozione della genitorialità responsiva e dello sviluppo precoce dei bambini e delle bambine fin dal percorso nascita	I più recenti risultati della ricerca nei campi delle neuroscienze, della psicologia dello sviluppo e dell'economia dimostrano quanto e come gli interventi coordinati in salute, educazione precoce e protezione sociale, producano ricadute positive lungo tutto l'arco della vita dei bambini e delle bambine. Tali evidenze hanno cambiato anche il modo di concepire lo sviluppo precoce del bambino (Early Child Development, ECD), e sottolineano i danni provocati dalla difficoltà di valorizzare appieno il grande potenziale di sviluppo nelle prime epoche della vita. Il progetto formativo si prefigge lo scopo di promuovere il Nurturing Care for Early Child Development (NCF), un modello per l'azione basato su prove d'efficacia per proteggere, promuovere e sostenere il migliore sviluppo possibile per tutte le bambine e i bambini nei primi 1000 giorni.	RES	Tutte le professioni	durata:7 ore; n.edizioni: 3; partecipanti:30 per edizione		Milinc Mariarosa	30	3	7
13		Il Triage pediatrico	Garantire le competenze necessarie all'utilizzo del nuovo Triage pediatrico	RES	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici dei pronto soccorso generali e pediatrici	durata:7 ore; n.edizioni: 3; partecipanti:20 per edizione		Schreiber Silvana	20	3	
14		Il Triage pediatrico - L'utilizzo dei protocolli	Garantire le competenze necessarie all'utilizzo del nuovo Triage pediatrico	FSC	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici dei pronto soccorso generali e pediatrici	durata:8 ore; n.edizioni: 1; partecipanti: 30 per edizione		Schreiber Silvana	30	1	8
15		Formare i formatori per il triage pediatrico	Formare nuovi tutor per il triage pediatrico	FSC	Medici, Infermieri, Infermieri pediatrici dei pronto soccorso generali e pediatrici	durata:6 ore; n.edizioni: 1; partecipanti:20 per edizione		Schreiber Silvana	20	1	6
16		Corso NEPC	condivisione nei percorsi di cura e bioetica nelle pratiche cliniche	RES	Tutte le professioni	durata:2-4 ore; n.edizioni: 1; partecipanti:50-100 per edizione		Travan Laura, Nigris Fabiano	50-100	1	2 ore
17		Sostenere lo sviluppo del bambino e della bambina nei primi 1000 giorni di vita: un'alleanza con le famiglie	L'attività della pediatria di famiglia, in Friuli Venezia Giulia, è attualmente caratterizzata da una buona omogeneità e coerenza sulla gestione delle patologie, sull'utilizzo di farmaci e sui percorsi di diagnosi e cura, e sono questi gli argomenti che sono più frequentemente oggetto di aggiornamento. A fronte di importanti scoperte delle neuroscienze e delle ricerche della pediatria e della psicologia dello sviluppo, in particolare rispetto all'interazione del bambino con l'ambiente e alla centralità del ruolo delle famiglie, risulta necessario ampliare la riflessione su questi temi tra pediatri e pediatre ed approfondire la formazione specifica degli specializzandi e delle specializzande, soprattutto per chi sceglierà di svolgere la propria attività negli ambulatori di pediatria di famiglia.	RES	Medico chirurgo privo di specializzazione	durata:29 ore; n.edizioni: 1; partecipanti:18 per edizione		Barbi Egidio	18	1	29
18		Salute Mentale Perinatale	La salute mentale perinatale rappresenta oggi un ambito prioritario per garantire il benessere della donna, del/la neonato/a e dell'intero nucleo familiare. Il corso intende offrire un aggiornamento scientifico e professionale sulle evidenze più recenti, grazie al contributo di esperti esterni e professionisti dell'IRCCS ospedale-materno infantile, per offrire una panoramica multidisciplinare e multiprofessionale sugli interventi a supporto del percorso nascita. Un'attenzione particolare sarà dedicata ai modelli di presa in carico integrata per le donne con rischio psicosociale e sanitario. L'incontro vuole valorizzare il lavoro di continuità assistenziale e la collaborazione ospedale-territorio come elementi chiave di prevenzione e cura.	RES	Tutte le professioni	ancora in fase di progettazione;	indice obiettivo 4.2.g	Zanello Elisa			



IRCCS Burlo

Istituto di ricovero e cura
a carattere scientifico
"Burlo Garofolo" di Trieste



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PIAO 2026 - 2028

Allegato 7

Piano triennale dei fabbisogni del personale

		PTFF 2026										rilevato al 31.12.2025										PROPOSTA PTFF 2026										ex gestioni delegate per la disabilità, con contratto sanità imputati al BA2080 del bilancio sociale			ex gestioni delegate per la disabilità, con contratto sanità imputati al BA2080 del bilancio sociale		
CONTRATTO	RUOLO	AREA	COMPARTO			TESTE					TESTE FTE					TESTE					TESTE FTE					A	B	C	D	E	F						
			PROFILO	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	TI	TD	UNIV.	DIS TI							DIS TD	TOT.				
DIR. AREA SANITA'	SOCIO SANIT.	Operatori	Operatore Socio Sanitario	90	3					93	89	3				92	95				95	93,4				99,4	2.954.730,47	2.933.515,86									
			Assistente sociale						1	1						1	1				1	1	1,0				1,0	36.761,93	36.761,93								
			Assistente sociale Senior																																		
	RUOLO SOCIO SANITARIO Totale				91	3				94	90	3				93	96				96	94,4				94,4	2.991.492,40	2.970.277,79									
		AMMINO	Parsi. Supporto	Commissario																																	
				Coadiutore Amministrativo	12					12	11						11	17				17	16,4				16,4	481.300,70	441.902,29								
	Coadiutore Amministrativo Senior			1					1	1						1	1,0				1	1,0				1,0	31.057,02	31.057,02									
	RUOLO AMMINISTRATIVO Totale				43	2				45	39	2				41	46	1			47	43,8	1,0			44,8	1.484.954,43	1.396.143,22									
		TECNICO	Operatori	Collaboratore Amministrativo professionale	21	3				24	20	3				23	25	1			26	23,6	1,0			24,6	896.560,77	799.337,77									
				Collaboratore Amministrativo professionale Senior	1					1	1						1	1,0			1	0,8				0,8	30.073,19	30.073,19									
	Collaboratore Amministrativo professionale E.Q.																																				
	RUOLO AMMINISTRATIVO Totale				78	5				83	72	5				77	80	2			82	85,9	2,0			87,9	2.923.446,11	2.698.511,49									
		TECNICO	Parsi. Supporto	Aux.Spec.Serv.Socio-Assistenziali	6					6	6					6	6				6	6,0				6,0	176.193,06	176.193,06									
				Aux.Spec.Serv.Tec.Economici	2					2	2					2	2,0				2	2,0				2,0	58.731,02	58.731,02									
	Operatore Tecnico			11					11	11						11	10				10	9,8				9,8	287.781,99	278.690,05									
	RUOLO TECNICO Totale				27					27	27				27	27				27	27,0				27,0	424.228,07	413.814,63										
		PROFIE	Assistenti	Operatore Tecnico Addetto assistenza	2					2	2					2	2				2	2,0				2,0	99.364,98	99.364,98									
				Assistente Informatico	2	1				3	2	1				3	3,0				3	3,0				3,0	99.364,98	99.364,98									
	Assistente Tecnico			1					1	1						1	1,0				1	1,0			1,0	66.243,32	53.753,96										
	RUOLO TECNICO Totale				4	3				7	4	2			6	6	2			8	6,0	1,0			7,0	252.614,80	231.456,64										
PROFIE		Prof. sal. funz.	Collaboratore Tecnico Professionale	1					1	1					1	1				1	1,0				1,0	36.087,83	36.087,83										
			Collaboratore Tecnico Professionale Senior																																		
	Collaboratore Tecnico professionale E.Q.																																				
RUOLO PROFESSIONALE Totale				27	4				31	26	3			29	35	2			37	33,8	1,0			34,8	1.101.245,06	1.048.092,17											
	AMMINO	Assistenti	Assistente dell'Informazione																																		
			Specialista della comunicazione istituzionale																																		
Specialista nei rapporti con i media - giornalista pubbl.																																					
RUOLO PROFESSIONALE Totale				559	25				584	539	24				563	606	15			621	587,9	14,0			601,9	21.293.937,87	20.892.516,30										
	AMMINO	Dirigente Amministrativo		9	11				10	6					6	9	2			11	6,0	2,0			8,0	628.998,27	622.491,11										
			RUOLO SOCIO SANITARIO Totale		1					1	1					1	1,0				1	1,0				1,0	67.102,61	67.102,61									
TECNICO				Analista		1					1	1				1	1				1	1,0				1,0	67.102,61	67.102,61									
	RUOLO TECNICO Totale				3	1				4	2	1				3	3	1			4	2,0	1,0			3,0	178.322,66	178.322,66									
		PROFESSIONALE	Architetto																																		
RUOLO PROFESSIONALE Totale					1	2				3	1	1				2	3				3	3,0				3,0	201.307,84	162.057,73									
	RUOLO PROFESSIONALE Totale				13	5				18	9	3				12	16	3			19	12,0	3,0			15,0	1.141.934,00	1.097.076,73									
		DIR. AREA SANITA'	SANITARIO	Medico	131	24	10			165	123	20	5			148	141	17	10		168	135,0	15,9	5,0		159,9	12.165.839,70	11.992.013,73									
RUOLO SANITARIO Totale						4	1	1			6	4	1	1			6	5		1		6	5,0	0,5			5,5	390.273,01	390.273,01								
	RUOLO SANITARIO Totale					9	1	3			13	9	1	2			12	10		3		13	10,0	1,5			11,5	796.983,78	796.983,78								
		RUOLO SANITARIO Totale		1					1	1					1	1,0				1	1,0				1,0	90.469,30	90.469,30										
RUOLO SANITARIO Totale				4					4	4					4	4,0				4	4,0				4,0	268.410,46	268.410,46										
	RUOLO SANITARIO Totale			5	1				6	5	1				6	5,0		1		6	5,0	0,5			5,5	413.197,62	413.197,62										
		RUOLO SANITARIO Totale		5					5	5					5	5,0				5	5,0				5,0	402.327,59	402.327,59										
RUOLO SOCIO SANITARIO Totale				159	24	15			200	151	22	8			181	171	17	15		203	165,0	15,9	7,5		168,4	14.527.501,46	14.353.675,50										
	RICERCA		Dn	Collaboratore prof.le - ricerca sanitaria	12	11				23	12	11				23	12	11			23	12,0	10,5			22,5	976.133,25	976.133,25									
		RUOLO SOCIO SANITARIO Totale			21	25				46	23	25				48	23	26			49	23,0	26,0			49,0	2.263.218,77	2.263.218,77									
RUOLO SOCIO SANITARIO Totale					35	36				71	35	36				71	35	37			72	35,0	36,5			71,5	3.239.356,0	3.239.356,0									
	Fondi contrattuali		Comparto	Fondo art. 102 CCNL 02/11/2022	766	92	15			873	734	85	8			826	828	72	15		915	799,9	69,4	7,5		876,8	40.202.723,0	39.582.618,5									
		Dirigenza PTA		Fondo art. 101 CCNL 02/11/2022																																	
Fondo art. 98 CCNL 17/12/2020 e art. 53 CCNL 16/7/2024																																					
Dirigenza area sanità	Fondo art. 91 CCNL 17/12/2020 e Art. 52 CCNL 16/7/2024																																				
	Fondo art. 73 CCNL 23/01/2024																																				
	Fondo art. 74 CCNL 23/01/2024																																				
TOTALE FONDI CONTRATTUALI																																					
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE																																					
				(*) in quadratura con voci di bilancio BA2080 - VA0020 TAB. T.20G																																	
																								valore utile per tetto di spesa			valore utile per tetto di spesa										
																								52.102.309,90			51.482.205,39										

(*) indicare solo le variazioni relative alla disabilità per organici contratto sanità non già previsti nel PTFF ma necessari per adeguamento standard DGR 1690/2023
 (***) indicare i costi fatti gravare su BA2080 + VA0020 al netto degli oneri su prestazioni aggiuntive al lordo dei ribattamenti
 (****) complesso assistente studio odontoiatrico

PTFP 2027				PROPOSTA PTFP 2027												ex gestioni delegate per la disabilità, con contratto sanità imputati al BA2080 del bilancio sociale			
COMPARTO				TESTE						TESTE FTE						A	B	C	
CONTRATTO	RUOLO	AREA	PROFILO	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	Stima costi a regime proposta PTFP 2027(**) SANITA'	Stima costi a regime proposta PTFP 2027(**) DISABILITA' SANITA'	Stima costi a regime proposta PTFP 2027(**) DISABILITA' SOCIALE	
COMPARTO	SANTARIO	Operatori	Infermiere generico													-			
			Puericultrice														-		
		Assistenti	Infermiere Generico Senior														-		
			Infermiere Psichiatrico Senior														-		
		Prof.salute e funzionari	Puericultrice Senior														-		
			Assist.Sanitario	2							2	2,0					2,0	73.523,87	
			Dietista	2							2	1,0					1,0	36.761,93	
			Educatore Professionale															-	
			Fisioterapia	8							8	7,8					7,8	287.845,94	
			Igienista Dentale	1							1	1,0					1,0	36.761,93	
			Infermiere	192	3						195	188,1	3,0				191,1	7.126.024,24	
			Infermiere pediatrico	60							60	58,7					58,7	2.188.063,00	
			Logopedista	4							4	4,0					4,0	147.047,74	
			Massaggiatore Non Vedente															-	
			Odontotecnico															-	
			Ortottista	3							3	3,0					3,0	110.285,80	
			Ostetrica	66	6						72	63,7	6,0				69,7	2.560.468,69	
			Podologo															-	
			Tecn.Audiometrista	4							4	4,0					4,0	147.047,74	
			Tecn.Audioprotista	1							1	1,0					1,0	36.761,93	
			Tecn.Fisiopatologia Cardiocirc. e Perfusiones Cardiov.															-	
			Tecn.Neurofisiopatologia	5							5	4,5					4,5	166.449,87	
			Tecn.Ortopedico															-	
			Tecn.prev.Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	3							3	3,0					3,0	110.285,80	
			Tecn.Riabilitazione psichiatrica															-	
			Tecn.San.Laboratorio Biomedico	22	1						23	21,0	1,0				22,0	808.762,54	
			Tecn.San.Radiologia Medica	10	1						11	9,0	1,0				10,0	367.619,34	
			Terap.Neuro e Psicomotricita' dell'Eta' Evolutiva															-	
			Terapista occupazionale															-	
			Tecn.prev.Ambiente e nei Luoghi di Lavoro senior															-	
			Tecn.Audiometrista senior															-	
			Tecn.San.Laboratorio Biomedico senior															-	
			Tecn.San.Radiologia Medica senior															-	
			Assist.Sanitario senior															-	
		Tecn.Neurofisiopatologia senior															-		
		Ostetrica senior	1							1	1,0					1,0	36.761,93		
		Fisioterapista senior															-		
		Infermiere Senior	1							1	1,0					1,0	37.281,70		
		Assist.Sanitario E.Q.															-		
		Dietista E.Q.															-		
		Educatore Professionale E.Q.															-		
		Fisioterapista E.Q.															-		
		Igienista Dentale E.Q.															-		
		Infermiere E.Q.															-		
		Infermiere pediatrico E.Q.															-		
		Logopedista E.Q.															-		
		Massaggiatore Non Vedente E.Q.															-		
		Odontotecnico E.Q.															-		
		Ortottista E.Q.															-		
		Ostetrica E.Q.															-		
		Podologo E.Q.															-		
		Tecn.Audiometrista E.Q.															-		
		Tecn.Audioprotista E.Q.															-		
		Tecn.Fisiopatologia Cardiocirc. e Perfusiones Cardiov. E.Q.															-		
		Tecn.Neurofisiopatologia E.Q.															-		
		Tecn.Ortopedico E.Q.															-		
		Tecn.prev.Ambiente e nei Luoghi di Lavoro E.Q.															-		
		Tecn.Riabilitazione psichiatrica E.Q.															-		
		Tecn.San.Laboratorio Biomedico E.Q.															-		
		Tecn.San.Radiologia Medica E.Q.															-		
		Terap.Neuro e Psicomotricita' dell'Eta' Evolutiva E.Q.															-		
		Terapista occupazionale E.Q.															-		
		RUOLO SANITARIO Totale				385	11				396	373,8	11,0				384,8	14.277.754,00	
		SOCIO SANIT.	Operatori	Operatore Socio Sanitario		95					95	93,4					93,4	2.954.730,47	
			Prof. sal. funz.	Assistente sociale		1					1	1,0					1,0	36.761,93	
				Assistente sociale Senior														-	
			E.Q.	Assistente sociale E.Q.														-	
		RUOLO SOCIO SANITARIO Totale			96					96	94,4					94,4	2.991.492,40		
		AMM.VO	Pers. Supporto	Commesso		17					17	16,4					16,4	481.300,70	
			Operatori	Coadiutore Amministrativo		1					1	1,0					1,0	31.057,02	
			Assistenti	Coadiutore Amministrativo Senior		46	1				47	43,8	1,0				44,8	1.484.954,43	
			Prof. sal. funz.	Assistente Amministrativo		25	1				26	23,8	1,0				24,8	896.060,77	
			E.Q.	Collaboratore Amministrativo professionale		1					1	0,8					0,8	30.073,19	
		RUOLO AMMINISTRATIVO Totale			90	2				92	85,9	2,0				87,9	2.923.446,11		
		TECNICO	Pers. Supporto	Aus.Spec.Serv.Socio-Assistenziali		6					6	6,0					6,0	176.193,06	
				Aus.Spec.Serv.Tec.Economali		2					2	2,0					2,0	58.731,02	
				Operatore Tecnico		10					10	9,8					9,8	287.781,99	
				Operatore Tecnico Addeito assistenza														-	
			Operatori	Operatore Tecnico Specializzato (***)		4					4	4,0					4,0	124.228,07	
			Assistenti	Assistente Informatico		3					3	3,0					3,0	99.364,98	
				Assistente Tecnico		3					3	2,0					2,0	66.243,32	
		Prof. sal. funz.	Operatore Tecnico Specializzato Senior		6	2				8	6,0	1,0				7,0	252.614,80		
		E.Q.	Collaboratore Tecnico Professionale Senior		1					1	1,0					1,0	36.087,83		
			Collaboratore Tecnico professionale E.Q.														-		
		RUOLO TECNICO Totale			35	2				37	33,8	1,0				34,8	1.101.245,06		
		PROF.LE	Assistenti	Assistente dell'informazione														-	
			Prof. sal. funz.	Specialista della comunicazione istituzionale														-	
				Specialista nei rapporti con i media - giornalismo pubblico														-	
			E.Q.	Assistente Religioso														-	
			Specialista della comunicazione istituzionale E.Q.														-		
			Specialista nei rapporti con i media - giornalismo pubbl. E.Q.														-		
		RUOLO PROFESSIONALE Totale															-		
		TOTALE CONTRATTO COMPARTO			606	15				621	587,9	14,0				601,9	21.293.937,57		
			AMM.VO	Dirigente Amministrativo		9	2				11	6,0	2,0				8,0	628.098,27	
		RUOLO AMMINISTRATIVO Totale			9	2				11	6,0	2,0				8,0	628.098,27		

PTFP 2027				PROPOSTA PTFP 2027											ex gestioni delegate per la disabilità, con contratto sanità imputati al BA2080 del bilancio sociale				
CONTRATTO	COMPARTO			TESTE						TESTE FTE						A	B	C	
	RUOLO	AREA	PROFILO	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	Stima costi a regime proposta PTFP 2027(**) SANITA'	Stima costi a regime proposta PTFP 2027(**) DISABILITA' SANITA'	Stima costi a regime proposta PTFP 2027(**) DISABILITA' SOCIALE	
DIRIGENZA PTA	SOCIO SANITARIO																		
	RUOLO SOCIO SANITARIO Totale			1					1	1,0					1,0	67.102,61			
	TECNICO				1				1		1,0				1,0	67.102,61			
	RUOLO TECNICO Totale			3					3	2,0					2,0	178.322,66			
	PROFESSIONALE				1				4	2,0	1,0				3,0	245.425,27			
	RUOLO PROFESSIONALE Totale								3	3,0					3,0	201.307,84			
	TOTALE CONTRATTO DIRIGENZA PTA			16	3				19	12,0	3,0				15,0	1.141.934,00			
	DIR.-AREA SANITA'	SANITARIO			141	17	10			168	135,0	15,9	5,0			155,9	12.165.839,70		
		RUOLO SANITARIO Totale			5		1			6	5,0		0,5			5,5	390.273,01		
		SOCIO SANITARIO																	
RUOLO SOCIO SANITARIO Totale			10		3			13	10,0		1,5			11,5	796.983,78				
TOTALE CONTRATTO DIRIGENZA AREA SANITA'			1					1	1,0					1,0	90.469,30				
Dirigente delle Professioni Sanitarie			4					4	4,0					4,0	268.410,46				
Farmacista			5		1			6	5,0		0,5			5,5	413.197,62				
Fisico																			
Psicologo			5					5	5,0					5,0	402.327,59				
RUOLO SANITARIO Totale			171	17	15			203	165,0	15,9	7,5			188,4	14.527.501,46				
RICERCA	D			12	11				23	12,0	10,5				22,5	976.131,25			
	Ds			23	26				49	23,0	26,0				49,0	2.263.218,77			
	TOTALE CONTRATTO RICERCA SANITARIA			35	37				72	35,0	36,5				71,5	3.239.350,0			
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE				828	72	15			915	799,9	69,4	7,5			876,8	40.202.723,0			
Fondi contrattuali	Comparto																		
	Fondo art. 102 CCNL 02/11/2022															2.290.566,18			
	Fondo art. 103 CCNL 02/11/2022															1.889.100,36			
	oneri c/ente															1.533.101,69			
	Dirigenza PTA															319.375,70			
	Fondo art. 90 CCNL 17/12/2020 e art. 52 CCNL 16/7/2024															59.328,13			
	Fondo art. 91 CCNL 17/12/2020 e Art. 52 CCNL 16/7/2024															138.908,56			
oneri c/ente															3.016.986,18				
Dirigenza area sanità															589.651,38				
Fondo art. 72 CCNL 23/01/2024															541.157,46				
Fondo art. 73 CCNL 23/01/2024															1.521.411,21				
Fondo art. 74 CCNL 23/01/2024															11.899.586,86				
oneri c/ente															52.102.309,90				
TOTALE FONDI CONTRATTUALI																11.899.586,86			
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE																52.102.309,90			
importo (disabilità) già autorizzato come incremento del tetto di spesa																			
																52.102.309,90			
																valore utile per tetto di spesa			

(*) indicare solo le variazioni relative alla disabilità per organici contratto sanità non già previsti nel PTFP ma necessari per adeguamento standard DGR 1690/2023

(**) indicare i costi fatti gravare su BA2080 + YA0020 al netto degli oneri su prestazioni aggiuntive al lordo dei ribalamenti

(***) compreso assistente studio odontoiatrico

PTFP 2028			PROPOSTA PTFP 2028												ex gestioni delegate per la disabilità, con contratto sanità imputati al BA2080 del bilancio sociale					
COMPARTO			TESTE						TESTE FTE						A	B	C			
CONTRATTO	RUOLO	AREA	PROFILO	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT.	TI	TD	UNIV.	DIS TI	DIS TD	TOT	Stima costi a regime proposta PTFP 2028(**) SANITA'	Stima costi a regime proposta PTFP 2028(**) DISABILITA' SANITA'	Stima costi a regime proposta PTFP 2028(**) DISABILITA' SOCIALE		
DIRIGENZA	TECNICO		Statistico	3					3	2,0					2,0	178.322,66				
			RUOLO TECNICO Totale	3	1					4	2,0	1,0				3,0	245.425,27			
			PROFESSIONALE	Architetto																
				Avvocato E Procuratore Legale																
				Ingegnere	3						3	3,0					3,0	201.307,84		
RUOLO PROFESSIONALE Totale	3						3	3,0					3,0	201.307,84						
TOTALE CONTRATTO DIRIGENZA PTA				16	3				19	12,0	3,0			15,0	1.141.934,00					
DIR. AREA SANITA'	SANITARIO	Medico	141	17	10				168	135,0	15,9	5,0			155,9	12.165.839,70				
		Odontoiatria	5		1				6	5,0		0,5			5,5	390.273,01				
		Veterinario																		
		Biologo	10		3				13	10,0		1,5			11,5	796.983,78				
		Chimico	1						1	1,0					1,0	90.469,30				
		Dirigente delle Professioni Sanitarie	4						4	4,0					4,0	268.410,46				
		Farmacista	5		1				6	5,0		0,5			5,5	413.197,62				
		Fisico																		
		Psicologo	5						5	5,0					5,0	402.327,59				
		RUOLO SANITARIO Totale	171	17	15				203	165,0	15,9	7,5			188,4	14.527.501,46				
		SOCIO SANITARIO	Dir.prof. Assistente sociale																	
RUOLO SOCIO SANITARIO Totale																				
TOTALE CONTRATTO DIRIGENZA AREA SANITA'				171	17	15			203	165,0	15,9	7,5		188,4	14.527.501,46					
RICERCA	D	Collaboratore prof.le - ricerca sanitaria	12	11					23	12,0	10,5				22,5	976.131,25				
		Ricercatore sanitario	23	26					49	23,0	26,0				49,0	2.263.218,77				
		TOTALE CONTRATTO RICERCA SANITARIA	35	37					72	35,0	36,5				71,5	3.239.350,0				
TOTALE PERSONALE DIPENDENTE				828	72	15			915	799,9	69,4	7,5		876,8	40.202.723,0					
Fondi contrattuali	Comparto	Fondo art. 102 CCNL 02/11/2022													2.290.566,18					
		Fondo art. 103 CCNL 02/11/2022 oneri c/ente													1.889.100,36					
	Dirigenza PTA	Fondo art. 90 CCNL 17/12/2020 e art. 52 CCNL 16/7/2024													319.375,70					
		Fondo art. 91 CCNL 17/12/2020 e Art. 52 CCNL 16/7/2024 oneri c/ente													59.328,13					
	Dirigenza area sanità	Fondo art. 72 CCNL 23/01/2024													138.908,56					
		Fondo art. 73 CCNL 23/01/2024													3.016.986,18					
Fondo art. 74 CCNL 23/01/2024 oneri c/ente														589.651,38						
TOTALE FONDI CONTRATTUALI															11.899.586,86					
TOTALE COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE															52.102.309,90					
importo (disabilità) già autorizzato come incremento del tetto di spesa																				
																52.102.309,90				
																valore utile per tetto di spesa				

(*) indicare solo le variazioni relative alla disabilità per organici contratto sanità non già previsti nel PTFP ma necessari per adeguamento standard DGR 1690/2023
(**) indicare i costi fatti gravare su BA2080 + YA0020 al netto degli oneri su prestazioni aggiuntive al lordo dei ribalamenti
(***) compreso assistente studio odontoiatrico

T.20A3 - RELAZIONE SU PROPOSTA PTFP 2026

**Piano Triennale dei fabbisogni del personale
(rif. Punto 3.3 Piano-tipo per le amministrazioni pubbliche allegato D.M. 30/06/2022, n. 132)**

		Descrizione sintetica
a	Rappresentazione della consistenza del personale al 31 dicembre dell'anno precedente	vedere relazione allegata
b	Programmazione strategica delle risorse umane tenendo conto	vedere relazione allegata
	1) della capacità assunzionale in riferimento al tetto di spesa assegnato;	
	2) della stima del trend delle cessazioni note e presunte;	
	3) delle azioni di riorganizzazione che impattano sull'impiego di personale;	
	4) dei percorsi di riqualificazione del personale e dei passaggi all'interno della medesima area tra profili diversi	
	5) della possibilità di stabilizzazione del personale in possesso dei requisiti di legge	
c	Strategia e modalità di copertura del fabbisogno	vedere relazione allegata

T.20B - Vincoli assunzionali dirigenti amministrativi

Parametro consistenza numerica

assunzioni autorizzate nel PTFP 2025	10
proposta PTFP 2026	11
vincolo rispettato	non rispettato

Qualora non sia rispettato il parametro dettagliare gli incrementi

nr. teste	Motivazioni	Obiettivi	Impatto economico
1	<p>Con prot. 12660/2025 l'attuale dirigente amministrativo con incarico di responsabile della SSD Politiche del Personale ha formalizzato richiesta di nulla osta preventivo alla mobilità presso altra Azienda per il caso di esito positivo della procedura. In caso di effettivo trasferimento del dirigente attualmente responsabile della citata SSD, la mera copertura del turn over non potrà garantire le necessità dell'Istituto. Ciò in ragione non solo delle incrementate necessità della struttura del Personale che deriveranno dalla cessazione della convenzione c.d. GEVAP con ASUGI, ma altresì al fine di poter valutare un'eventuale riorganizzazione delle funzioni e dei conseguenti incarichi dirigenziali in esito alla procedura selettiva già avviata, tenuto conto dell'esperienza professionale del vincitore della stessa e considerato che risulta vacante anche altro incarico di Responsabile SSD a seguito del già attivato comando presso ARCS di altro dirigente amministrativo dell'Istituto. L'assunzione a tempo determinato di un ulteriore dirigente amministrativo per la durata di un solo anno consentirebbe, dunque, di presidiare le funzioni dell'Istituto nelle more di eventuali atti di riorganizzazione e/o di assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Presidiare tutte le funzioni dell'Istituto nelle more della valutazione di eventuali atti di riorganizzazione e/o di assegnazione incarichi in ragione dell'assenza per comando di un dirigente amministrativo con incarico di SSD e del possibile trasferimento per mobilità di altro Dirigente con pari incarico.</p>	67.102,61 €

T.20C - MODIFICHE ORGANIZZATIVE
a) Ricadute trasferimento di servizi/attività/funzioni tra Aziende avviati nel corso del 2025 e/o previsti nel 2026

Trasferimento out avviato 2025

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	variazioni applicate a PTFP 2025	trascinamento minori costi 2026				Azienda cointeressata
							a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza PTA				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza sanitaria				-				- €	
						-				- €	
						-	- €	- €	- €	- €	
						-	-	-	-	-	

Trasferimento out previsto 2026

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	variazioni applicate a PTFP 2026	minori costi 2026				Azienda cointeressata
							a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza PTA				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza sanitaria				-				- €	
						-				- €	
						-	- €	- €	- €	- €	
						-	-	-	-	-	

Trasferimento in avviato 2025

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	variazioni applicate a PTFP 2025	trascinamento maggiori costi 2026				Azienda cointeressata
							a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza PTA				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza sanitaria				-				- €	
						-				- €	
						-	- €	- €	- €	- €	
						-	-	-	-	-	

Trasferimento in previsto 2026

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	variazioni applicate a PTFP 2026	maggiori costi 2026				Azienda cointeressata
							a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
Acquisizione e formazione del personale in vista della scadenza della convenzione GEVAP (funzioni giuridiche, stipendiali, contributive e previdenziali) prevista in data 31/12/2026	01/09/2026	comparto	collaboratore amministrativo		3	no	81.238,98		29.798,46 €	81.238,98 €	
			assistente amministrativo		4	no	99.733,27		36.582,16 €	99.733,27 €	ASUGI
		dirigenza PTA				-				- €	
						-				- €	
		dirigenza sanitaria				-				- €	
						-				- €	
						-	- €	- €	- €	- €	
						-	180.972,25	-	66.380,62	180.972,25	

b) Ricadute esternalizzazione servizi avviate nel corso del 2025 e/o programmate nel 2026

Esternalizzazioni avviate nel 2025

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	posti congelati a PTFP 2025 (*)	minori costi 2026				Allegato verbale collegio sindacale
							a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto				-				- €	-
						-				- €	-
		dirigenza PTA				-				- €	-
						-				- €	-
		dirigenza sanitaria			98	-				- €	-
						-				- €	-
						-	- €	- €	- €	- €	-
						-	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	-

Esternalizzazioni programmate nel 2026

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	posti congelati a PTFP 2026 (*)	minori costi 2026				Allegato verbale collegio sindacale
							a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto				-				- €	-
						-				- €	-
		dirigenza PTA				-				- €	-
						-				- €	-
						-				- €	-
		dirigenza sanitaria				-				- €	-
						-	- €	- €	- €	- €	-
							0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	

(*) il congelamento è evidenziato nell'organico FTE

c) Ricadute reinternalizzazione servizi intervenute nel corso del 2025 e/o programmate nel 2026

reinternalizzazioni avviate nel 2025

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	maggiori costi 2026				Riduzione spesa servizi sanitari esternalizzati
						a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto							- €	- €
									- €	- €
		dirigenza PTA							- €	- €
									- €	- €
									- €	- €
		dirigenza sanitaria							- €	- €
						- €	- €	- €	- €	- €
						-	-	-	-	-

reinternalizzazioni programmate nel 2026

Descrizione attività	decorrenza	area contrattuale	profilo	disciplina	teste	maggiori costi 2026				Riduzione spesa servizi sanitari esternalizzati
						a bilancio	a fondi CCNL	oneri riflessi	Totale	
		comparto							- €	- €
									- €	- €
		dirigenza PTA							- €	- €
									- €	- €
									- €	- €
		dirigenza sanitaria							- €	- €
						- €	- €	- €	- €	- €
						-	-	-	-	-

T.20D - CONTRATTI FLESSIBILI

A REGIME CONTRATTI FLESSIBILI		ANNO 2026		ANNO 2027		ANNO 2028	
		TESTE	COSTO COMPLESSIVO	TESTE	COSTO COMPLESSIVO	TESTE	COSTO COMPLESSIVO
BA1400	co.co.co.						
	l.p.						
	altro (specificare...)						
	Totale BA1400	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €
BA1410	co.co.co.						
	l.p.	7	124.756,00 €	7	124.756,00 €	7	124.756,00 €
	altro (specificare...)						
	Totale BA1410	7	124.756,00 €	7	124.756,00 €	7	124.756,00 €
BA1800	co.co.co.						
	l.p.						
	altro (specificare...)						
	Totale BA1800	0	0,00 €	0	0,00 €	0	0,00 €
Totale al netto IRAP			124.756,00 €		124.756,00 €		124.756,00 €
YA0030	IRAP su voci precedenti		84.548,42 €		84.548,42 €		84.548,42 €
Totale costo rapporti flessibili			209.304,42 €		209.304,42 €		209.304,42 €

TEMPORIZZATO CONTRATTI FLESSIBILI		ANNO 2026	
		TESTE	COSTO COMPLESSIVO
BA1400	co.co.co.		
	l.p.		
	altro (specificare...)		
	Totale BA1400	0	0,00 €
BA1410	co.co.co.		
	l.p.	7	124.756,00 €
	altro (specificare...)		
	Totale BA1410	7	124.756,00 €
BA1800	co.co.co.		
	l.p.		
	altro (specificare...)		
	Totale BA1800	0	0,00 €
Totale al netto IRAP			124.756,00 €
YA0030	IRAP su voci precedenti		97.808,42 €
Totale costo rapporti flessibili			222.564,42 €

T.20E - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

DIRIGENZA SANITARIA			Proiezione al 31.12.2026						
Prestazioni aggiuntive (BA1390)	Tariffa ordinaria			Tariffa maggiorata			totale		note
	ore	valore /h (1)	tot.	ore	valore /h (2)	tot.	ore	costi	
contenimento/abbattimento liste d'attesa		80,00 €	0,00 €		100,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
contenimento/abbattimento liste d'attesa (fondi residui 2025)		80,00 €	0,00 €		100,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
per servizi emergenza/urgenza		80,00 €	0,00 €		100,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
riduzione ricorso esternalizzazioni		80,00 €	0,00 €		100,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
per mancata/ritardata manovra	500,00	80,00 €	40.000,00 €		100,00 €	0,00 €	500,00	40.000,00 €	
altro (specificare)		80,00 €	0,00 €		100,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
Totale	500,00		40.000,00	0,00		0,00	500,00	40.000,00	
IRAP su voci precedenti			3.400,00 €			0,00 €		3.400,00 €	
Totale			43.400,00 €			0,00 €		43.400,00 €	
di cui con finanziamento a carico:									
finanziamento statale o regionale finalizzato per liste d'attesa								0,00 €	
fondi cd Balduzzi finalizzato recupero liste d'attesa								0,00 €	
fondi cd Balduzzi finalizzato per altro								0,00 €	
Totale finanziamenti specifici			0,00 €			0,00 €		0,00 €	

(1) Valore base ora ex art. 89, c. 3 CCNL 23.1.2024

(2) Il valore base di cui al precedente punto può essere elevato, ex art. 89 precitato e L. 213/2023, fino a 100,00, indicare nella colonna il valore applicato per ciascuna tipologia. Per evidenza al momento è riportato il valore massimo.

COMPARTO			Proiezione al 31.12.2026						
Prestazioni aggiuntive (BA1400)	Tariffa ordinaria			Tariffa maggiorata			totale		note
	ore	valore /h (3)	tot.	ore	valore /h (4)	tot.	ore	costi	
contenimento/abbattimento liste d'attesa		35,00 €	0,00 €		60,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
contenimento/abbattimento liste d'attesa (fondi residui 2025)		35,00 €	0,00 €		60,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
per servizi emergenza/urgenza		35,00 €	0,00 €		60,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
riduzione ricorso esternalizzazioni		35,00 €	0,00 €		60,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
per mancata/ritardata manovra		35,00 €	0,00 €		60,00 €	0,00 €	0,00	0,00 €	
Totale	0,00		0,00 €	0,00		0,00 €	0,00	0,00 €	
Oneri riflessi su voci precedenti (25,3%)			0,00 €			0,00 €		0,00 €	
IRAP su voci precedenti (8,5%)			0,00 €			0,00 €		0,00 €	
Totale costo prestazioni aggiuntive comparto			0,00 €			0,00 €		0,00 €	
di cui con finanziamento a carico:									
fondi cd Balduzzi finalizzato recupero liste d'attesa								0,00 €	
fondi cd Balduzzi finalizzato per altro								0,00 €	
finanziamento statale o regionale finalizzato per liste d'attesa								0,00 €	
Totale detrazioni da riportare nella taB. T.20F1			0,00 €			0,00 €		0,00 €	

(3) circolare DCS prot. 9565/2009 valore base € 28,30/h - valore massimo € 37,30/h - Indicare il valore applicato in Azienda per ciascuna tipologia

(4) Il valore base di cui al precedente punto può essere elevato ex L. 213/2023, c. 219, fino a € 60,00, indicare nella colonna il valore applicato per ciascuna tipologia.

RISPETTO VINCOLO DI SPESA DEL PERSONALE A REGIME 2026

			ANNO 2026 a regime	ANNO 2027 a regime	ANNO 2028 a regime
LAV DIP	BA2080	Totale Costo del personale	48.862.116,50	48.862.116,50	48.862.116,50
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	124.756,00	124.756,00	124.756,00
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	-	-
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-	-	-
	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria			
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria			
PERS UNIV	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	1.169.744,04	1.169.744,04	1.169.744,04
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria			
IRAP	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	3.240.193,40	3.240.193,40	3.240.193,40
	YA0030	Y.1.B)IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	84.548,42	84.548,42	84.548,42
TOTALE CONTI MONITORATI SENZA 1% M.S.			53.481.358,36	53.481.358,36	53.481.358,36
		1% m.s. (comprensivo di oneri riflessi)	251.585,15	251.585,15	251.585,15
		0,22% m.s. 2018 dir. PTA (comprensivo di oneri riflessi)	1.562,77	1.562,77	1.562,77
TOTALE			53.734.506,28	53.734.506,28	53.734.506,28
DETRAZIONI		categorie protette nel limite della quota dell'obbligo	1.185.972,93	1.185.972,93	1.185.972,93
		305 100 750 300 30 20 Costo contrattisti - ricerca finalizzata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		altri costi di personale a carico di finanziamenti ricerca finalizzata	578.118,70	578.118,70	578.118,70
		personale a carico di finanziamenti comunitari o privati	60.048,00	60.048,00	60.048,00
		IRAP su tirocinanti CEFORMED			
		CCNL personale piramidati e collab. ricerca con finanziamento specifico			
		CCNL personale piramidati e collab. ricerca a tempo determinato	1.491.804,56	1.491.804,56	1.491.804,56
		Personale somministrato su finanziamenti ricerca (solo IRCCS)			
		IVC comparto (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024)	122.577,95	122.577,95	122.577,95
		IVC dirigenza sanitaria e PTA (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024)	60.598,15	60.598,15	60.598,15
		incremento IVC comparto (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024) L. 213/2023	821.272,29	821.272,29	821.272,29
		incremento IVC dirigenza sanitaria -PTA (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024) L. 213/2023	406.018,04	406.018,04	406.018,04
		IVC comparto (anticipo rinnovo CCNL 2025-2027)	217.601,87	217.601,87	217.601,87
		IVC dirigenza sanitaria -PTA(anticipo rinnovo CCNL 2025-2027)	125.895,18	125.895,18	125.895,18
		costo personale sanitario per disabilità LR 16/2022	-	-	-
	rimborsi di personale comandato/in utilizzo qualora entrino nei costi del personale di cui sopra	178.024,78	178.024,78	178.024,78	
	costi personale a carico di finanziamenti extra fondo DGR1420/2025 (Tabella 4 pag. 188/189)				
	Costi prestazioni aggiuntive comparto con finanziamento specifico				
	attività di supporto alla DC settore delle tecnologie e degli investimenti per l'attuazione del PNNR...	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
TOTALE DETRAZIONI			5.362.932,46	5.362.932,46	5.362.932,46
TOTALE AL NETTO DELLE DETRAZIONI			48.371.573,82	48.371.573,82	48.371.573,82
TETTO DI SPESA 2026			48.623.580,46	48.623.580,46	48.623.580,46
			<i>rispettato</i>	<i>rispettato</i>	<i>rispettato</i>

(indicare qui l'importo riportato alla voce CE BA2890)

(indicare qui l'importo riportato alla voce CE BA2890)

PERSONALE DELLA DISABILITA'NON COMPRESO NEI TETTI DI SPESA FISSATI DALLE LINEE DI GESTIONE

(*) indicare l'importo riportato nel foglio note

RISPETTO VINCOLO DI SPESA DEL PERSONALE temporizzato 2026

			ANNO 2026 temporizzato	
LAV DIP	BA2080	Totale Costo del personale	48.278.088,14	
	BA1410	B.2.A.15.3.C) Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e socios. da privato	124.756,00	
	BA1800	B.2.B.2.3.B) Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	-	
	BA1400	B.2.A.15.3.B) Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato	-	
	BA1430	B.2.A.15.3.E) Lavoro interinale - area sanitaria		
	BA1820	B.2.B.2.3.D) Lavoro interinale - area non sanitaria	226.740,00	
PERS UNIV	BA1420	B.2.A.15.3.D) Indennità a personale universitario - area sanitaria	1.169.744,04	
	BA1810	B.2.B.2.3.C) Indennità a personale universitario - area non sanitaria		
IRAP	YA0020	Y.1.A) IRAP relativa a personale dipendente	3.204.117,25	
	YA0030	Y.1.B)IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	97.808,42	
	BA1390	Prestazioni aggiuntive dir.Sanità (esclusa IRAP) finanziate dai risparmi derivanti dalla mancata attuazione del PTFP	40.000,00	
TOTALE CONTI MONITORATI SENZA 1% M.S.			53.141.253,85	(indicare qui l'importo riportato alla voce CE BA2890)
1% m.s. (comprensivo di oneri riflessi)			251.585,15	(indicare qui l'importo riportato alla voce CE BA2890)
0,22% m.s. 2018 dir. PTA (comprensivo di oneri riflessi)			1.562,77	
TOTALE			53.394.401,77	
DETRAZIONI	categorie protette nel limite della quota dell'obbligo		991.440,87	
	305 100 750 300 30 30 20 Costo contrattisti - ricerca finalizzata		20.000,00	
	altri costi di personale a carico di finanziamenti ricerca finalizzata		578.118,70	
	personale a carico di finanziamenti comunitari o privati		60.048,00	
	IRAP su tirocinanti CEFORMED			
	CCNL personale piramidati e collab. ricerca con finanziamento specifico			
	CCNL personale piramidati e collab. ricerca a tempo determinato		1.491.804,56	
	Personale somministrato su finanziamenti ricerca (solo IRCCS)		90.000,00	
	IVC comparto (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024)		120.560,20	
	IVC dirigenza sanitaria e PTA(anticipo rinnovo CCNL 2022-2024)		59.953,67	
	incremento IVC comparto (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024) L. 213/2023		807.753,32	
	incremento IVC dirigenza sanitaria-PTA (anticipo rinnovo CCNL 2022-2024) L. 213/2023		401.699,95	
	IVC comparto (anticipo rinnovo CCNL 2025-2027)		214.019,92	
	IVC dirigenza sanitaria e PTA(anticipo rinnovo CCNL 2025-2027)		124.556,26	
	costo personale sanitario per disabilità LR 16/2022		-	
	rimborsi di personale comandato/in utilizzo qualora entrino nei costi del personale di cui sopra		178.024,78	
	costi personale a carico di finanziamenti extra fondo DGR1420/2025 (Tabella 4 pag. 188/189)			
	Costi prestazioni aggiuntive con finanziamento specifico			
	attività di supporto alla DC settore delle tecnologie e degli investimenti per l'attuazione del PNNR...		95.000,00	
	TOTALE DETRAZIONI			5.232.980,23
TOTALE AL NETTO DELLE DETRAZIONI			48.161.421,54	
TETTO DI SPESA 2026			48.623.580,46	(*) indicare l'importo riportato nel foglio note
			<i>rispettato</i>	

TABELLA 20.M INCREMENTO FONDI CONTRATTUALI EX DGR 48/2024

	a	b	c	d	e	f	g	1	2	3	4
area contrattuale	unità al 31/12/2023	unità 31/12/2023 ricalcolate (*)	unità previste al 31/12/2026	unità 31/12/2026 ricalcolate (*)	variazione temporizzata	variazione a regime	quota media pro-capite al netto oneri	Incremento 2026 su unità ricalcolate	Incremento 2026 applicato nel rispetto del tetto di spesa	Incremento 2026 stimato a regime	Incremento 2026 applicabile regime nel rispetto del tetto di spesa
Comparto	565,00	501,16	621,00	601,91	100,75	119,84	6.856,55 €	690.805,03 €	0,00 €	821.666,10 €	0,00 €
Dirigenza PTA	16,00	11,40	19,00	15,00	3,60	7,60	27.801,55 €	100.085,58 €	0,00 €	211.291,78 €	0,00 €
Dirigenza area sanità	186,00	157,04	203,00	188,39	31,35	45,96	24.256,28 €	760.474,81 €	0,00 €	1.114.859,06 €	0,00 €
totale	767,00	669,60	843,00	805,30	135,70	173,40		1.551.365,42 €	0,00 €	2.147.816,93 €	0,00 €

* corrispondenti ai cedolini elaborati, 12 cedolini = 1 unità

- 1) incremento temporizzato applicabile nel 2026 se tetto spesa capiente
- 2) incremento temporizzato applicato effettivamente nel 2026 fino alla capienza del tetto
- 3) incremento stimato nel 2026 a regime su delta tra unità previste al 31.12.2026 e quelle ricalcolate al 31.12.2023
- 4) incremento di cui al precedente punto 3) applicato fino a capienza del tetto di spesa

ex gestioni delegate per la disabilità, con contratto EE.LL. imputati al BA2080 del bilancio sociale	gestioni sociali delegate con contratto EE.LL. imputati al BA2080 del bilancio sociale
--	--

CATEGORIA	PROFILO (*)	unità presenti al 31.12.2025		unità previste al 31.12.20256		Stima costi temporizzati 2025 DISABILITA' SANITA'**	Stima costi temporizzati2025 DISABILITA' SOCIALE**	Stima costi temporizzati 2025 SOCIALE**
		totale	di cui sociale	totale	di cui sociale			
B	Addetto Sorveglianza Anziani (Ep)							
B	Assist.Domicil. e dei Servizi Tutelari (Ep)							
B	Esecutore Amministrativo - 4 Q.F. Enti Locali							
B	Esecutore Falegname							
B	Operaio Qualificato (Ep)							
B	Operatore Socio Sanitario (Ep)							
B	Esecutore Servizi (Ep)							
C	Educatore Professionale (Ep)							
C	Insegnante Educatore (Ep)							
C	Istruttore Amministrativo (Ep)							
C	Operatore mediazione per l'integr.lavorativa- C (EP)							
C	Geometra							
C	Psicomotricista (Ep)							
D	Assistente Sociale (Ep)							
D	Assistente Sociale Coordinatore (Ep)							
D	Educatore Pedagogista Laureato (Ep)							
D	Istruttore Direttivo (Ep)							
	Dirigente (Ex I Qualifica Dirigenziale) (Ep)							
		0	0	0	0	0	0	0

(*) i profili sono riportati a solo titolo di esempio, vanno aggiornati dalle singole aziende interessate

(**) indicare i costi fatti gravare su BA2080 + YA0020 al netto degli oneri su prestazioni aggiuntive al lordo dei ribaltamenti